



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

III - 2006

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo


Si comunica che, con riferimento alla tavola contenente informazioni statistiche relative all'esposizione verso l'estero (tdb30274), la presente edizione del Bollettino statistico non include l'esposizione delle filiazioni estere acquisite nel 2005 da un importante gruppo bancario italiano.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1 | BIP on-line: | <input type="radio"/> | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | <input checked="" type="radio"/> | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | <input type="radio"/> | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI	
● T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

	B1	DATI STRUTTURALI	
○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207] p. 2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]
	B2	SITUAZIONE CONTABILE	
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017] p. 8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027] p. 10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030] p. 12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034] p. 13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033] p. 15
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]
	B3	PROFILI DI RISCHIO	
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260] p. 16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270] p. 17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274] p. 18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255] p. 20

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	21
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	22

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	25
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	26
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	27
	C2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	28
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	29

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

	D1	IMPIEGHI			
○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	34
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	39
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	41
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		

⊙ T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	42
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	44
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	46
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	47
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	48
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	49
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	52
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	54

● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	55
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	56
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	57

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	58
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	59

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

● T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	60
● T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	62
● T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	64
● T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	66
● T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	68
● T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	70

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	74
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	77
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	78

○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	80
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	81
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	82
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	84
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	86

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	89
-----------------	---------------	--------------------------------------------------------------------	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	90
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	92
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	93
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	94
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	96
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	98
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	100
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	102
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 103
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 104
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 105
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 106
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 107
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 108
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 109
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 110
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 111
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 112
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 113
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 114
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 115
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 116
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 117
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 118
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 119
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 120
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	
	F7	PLURIAFFIDAMENTO		
○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 122
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 124
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 125
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
	F8	DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA		
⊙ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 126
⊙ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	128
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	129

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI


○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	132
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	133
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	134
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	135
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	136
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	137
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	138
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	139
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	140
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	141

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	142
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	143
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	144

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

 H1 5.1 Attivo
H1 5.2 Passivo

[TDB40605] p. 146
[TDB40615] p. 148

APPENDICE METODOLOGICA p. 151

GLOSSARIO p. 163

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Giugno 2006

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a. TOTALE	787	31.778	244	24.225
b. PIEMONTE	30	2.571	20	2.344
Alessandria	2	290	2	285
Asti	1	154	1	143
Biella	3	129	3	129
Cuneo	13	493	5	382
Novara	1	199	1	172
Torino	9	1.090	8	1.046
Verbano-Cusio-Ossola	1	82	–	54
Vercelli	–	134	–	133
c. VALLE D'AOSTA	2	98	–	79
Aosta	2	98	–	79
d. LIGURIA	7	942	5	837
Genova	5	513	3	443
Imperia	–	117	–	106
La Spezia	1	132	1	127
Savona	1	180	1	161
e. LOMBARDIA	187	6.123	74	4.474
Bergamo	16	680	5	535
Brescia	19	858	7	614
Como	3	345	–	246
Cremona	8	266	2	182
Lecco	3	215	–	127
Lodi	5	141	1	69
Mantova	5	319	2	251
Milano	124	2.398	55	1.796
Pavia	–	319	–	268
Sondrio	4	126	2	30
Varese	–	456	–	356
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	110	935	8	297
Bolzano	57	410	3	145
Trento	53	525	5	152
g. VENETO	57	3.371	10	2.092
Belluno	1	193	–	130
Padova	11	600	2	424
Rovigo	5	178	–	122
Treviso	9	617	2	348
Venezia	6	493	2	348
Verona	13	667	4	388
Vicenza	12	623	–	332

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
37	3.771	436	3.671	70	111	5.918
1	77	9	147	–	3	659
–	4	–	1	–	–	92
–	2	–	9	–	–	61
–	–	–	–	–	–	40
–	1	8	110	–	–	151
–	27	–	–	–	–	60
–	15	1	26	–	3	181
1	27	–	1	–	–	29
–	1	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	–	35
–	–	2	19	–	–	35
–	85	1	18	1	2	134
–	66	1	2	1	2	51
–	4	–	7	–	–	23
–	3	–	2	–	–	25
–	12	–	7	–	–	35
7	950	49	632	57	67	1.159
1	35	10	110	–	–	191
1	72	11	171	–	1	180
–	59	3	40	–	–	100
–	19	6	65	–	–	88
1	67	2	21	–	–	66
1	35	3	37	–	–	45
–	36	3	32	–	–	68
1	410	11	126	57	66	183
–	31	–	20	–	–	101
2	94	–	2	–	–	43
–	92	–	8	–	–	94
1	107	99	524	2	7	302
1	67	51	192	2	6	111
–	40	48	332	–	1	191
5	716	41	560	1	3	552
–	42	1	21	–	–	58
1	66	8	109	–	1	101
–	4	5	52	–	–	47
1	157	6	112	–	–	95
–	79	4	66	–	–	44
1	187	7	90	1	2	95
2	181	10	110	–	–	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	919	7	627
	Gorizia	5	107	–	69
	Pordenone	3	219	1	152
	Trieste	3	139	1	115
	Udine	14	454	5	291
i.	EMILIA ROMAGNA	57	3.328	28	2.393
	Bologna	15	786	8	562
	Ferrara	3	216	2	187
	Forlì	11	326	4	211
	Modena	6	477	4	313
	Parma	2	339	2	278
	Piacenza	3	211	1	145
	Ravenna	5	319	3	261
	Reggio Emilia	5	376	2	262
	Rimini	7	278	2	174
l.	MARCHE	29	1.142	9	943
	Ancona	11	355	4	300
	Ascoli Piceno	6	252	2	215
	Macerata	4	228	1	195
	Pesaro e Urbino	8	307	2	233
m.	TOSCANA	60	2.331	21	1.902
	Arezzo	4	213	–	142
	Firenze	16	649	8	540
	Grosseto	4	141	–	108
	Livorno	2	195	–	171
	Lucca	6	251	4	224
	Massa Carrara	2	104	1	102
	Pisa	6	260	2	218
	Pistoia	8	181	1	134
	Prato	2	134	1	118
	Siena	10	203	4	145
n.	UMBRIA	12	543	7	488
	Perugia	9	421	5	372
	Terni	3	122	2	116
o.	LAZIO	65	2.533	27	2.052
	Frosinone	6	181	1	129
	Latina	6	173	1	128
	Rieti	2	83	1	64
	Roma	44	1.901	23	1.584
	Viterbo	7	195	1	147
p.	ABRUZZO	13	656	5	584
	Chieti	4	175	2	163
	L'Aquila	2	151	1	129
	Pescara	2	157	1	138
	Teramo	5	173	1	154

						Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	88	16	202	1	2	176
–	4	5	33	–	1	21
–	28	2	39	–	–	39
–	11	1	12	1	1	5
1	45	8	118	–	–	111
4	581	25	352	–	2	329
–	116	7	106	–	2	59
–	11	1	18	–	–	26
–	39	7	76	–	–	30
2	155	–	9	–	–	47
–	54	–	7	–	–	46
1	57	1	9	–	–	40
–	17	2	41	–	–	18
–	89	3	25	–	–	45
1	43	4	61	–	–	18
–	34	20	165	–	–	216
–	8	7	47	–	–	48
–	3	4	34	–	–	58
–	4	3	29	–	–	49
–	19	6	55	–	–	61
3	164	36	262	–	3	276
2	53	2	18	–	–	38
–	37	8	69	–	3	44
–	6	4	27	–	–	28
–	10	2	14	–	–	20
–	9	2	18	–	–	29
–	1	1	1	–	–	15
1	19	3	23	–	–	38
–	11	7	36	–	–	22
–	6	1	10	–	–	6
–	12	6	46	–	–	36
–	17	5	38	–	–	84
–	16	4	33	–	–	53
–	1	1	5	–	–	31
6	261	24	202	8	18	265
2	33	3	19	–	–	62
1	32	4	13	–	–	30
–	11	1	8	–	–	32
2	174	11	125	8	18	85
1	11	5	37	–	–	56
–	8	8	64	–	–	171
–	2	2	10	–	–	54
–	2	1	20	–	–	44
–	3	1	16	–	–	30
–	1	4	18	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q.	MOLISE	3	142	–	115
	Campobasso	3	109	–	88
	Isernia	–	33	–	27
r.	CAMPANIA	31	1.574	7	1.340
	Avellino	4	128	1	92
	Benevento	3	85	1	67
	Caserta	4	198	2	181
	Napoli	6	810	3	745
	Salerno	14	353	–	255
s.	PUGLIA	32	1.384	5	1.027
	Bari	16	593	1	432
	Brindisi	2	120	–	90
	Foggia	3	245	2	184
	Lecce	5	260	2	194
	Taranto	6	166	–	127
t.	BASILICATA	7	246	1	168
	Matera	3	85	1	68
	Potenza	4	161	–	100
u.	CALABRIA	20	524	2	425
	Catanzaro	4	104	–	86
	Cosenza	10	200	1	145
	Crotone	3	39	1	31
	Reggio Calabria	1	139	–	129
	Vibo Valentia	2	42	–	34
v.	SICILIA	35	1.734	5	1.363
	Agrigento	4	168	–	116
	Caltanissetta	7	97	–	59
	Catania	3	356	1	287
	Enna	1	67	–	50
	Messina	2	232	–	194
	Palermo	11	405	4	346
	Ragusa	1	114	–	74
	Siracusa	2	120	–	89
	Trapani	4	175	–	148
z.	SARDEGNA	5	682	3	675
	Cagliari	2	274	1	272
	Nuoro	–	118	–	118
	Oristano	1	81	–	77
	Sassari	2	209	2	208

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	14	–	–	47
–	9	3	12	–	–	35
–	4	–	2	–	–	12
3	117	21	115	–	2	342
–	20	3	16	–	–	54
–	7	2	11	–	–	40
–	11	2	6	–	–	66
3	61	–	2	–	2	85
–	18	14	80	–	–	97
4	264	23	92	–	1	231
2	107	13	53	–	1	47
–	22	2	8	–	–	20
–	54	1	7	–	–	55
1	58	2	8	–	–	82
1	23	5	16	–	–	27
–	47	6	31	–	–	86
–	7	2	10	–	–	24
–	40	4	21	–	–	62
–	11	18	88	–	–	193
–	1	4	17	–	–	39
–	8	9	47	–	–	71
–	–	2	8	–	–	17
–	2	1	8	–	–	46
–	–	2	8	–	–	20
2	230	28	140	–	1	338
1	27	3	25	–	–	40
–	13	7	25	–	–	21
–	57	2	12	–	–	57
–	3	1	14	–	–	19
–	30	2	8	–	–	70
–	29	7	29	–	1	76
1	38	–	2	–	–	12
–	25	2	6	–	–	19
–	8	4	19	–	–	24
–	1	2	6	–	–	323
–	–	1	2	–	–	97
–	–	–	–	–	–	87
–	–	1	4	–	–	56
–	1	–	–	–	–	83

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	26.217
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	3.283
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	10.308
Rapporti attivi con banche	487.969
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	234.871
pronti contro termine	116.194
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	229.694
pronti contro termine	13.810
prestiti personali	26.934
finanziamenti per anticipi: all'export	17.840
finanziamenti per anticipi: all'import	12.931
mutui	603.797
altri impieghi	363.474
sofferenze	46.919
effetti insoluti e al protesto propri	420
Valori mobiliari	269.336
<i>di cui:</i> non immobilizzati	198.323
Prestiti subordinati	19.485
Partecipazioni	124.066
Attività immobilizzate	47.752
<i>di cui:</i> immobili	21.122
Effetti, altri titoli di credito e documenti	179.940
Debitori diversi al netto partite in sospeso	201.330
Poste patrimoniali negative	1.233
Partite attive viaggianti o in sospeso	25.073
Voci residuali dell'attivo	369.762
TOTALE	3.087.480

IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI

Crediti di firma rilasciati	211.478
Crediti di firma richiesti	6.241
Impegni e rischi	1.252.210
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	19.257
Rischio di portafoglio clientela	10.595
Margini passivi su linee di credito con clientela	766.798
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.665.492

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
12.684	6.230	7.303	23.576	2.641
1.288	1.156	839	2.658	625
4.180	1.841	4.286	10.008	300
303.665	80.427	103.876	460.742	27.227
162.886	35.565	36.420	217.895	16.976
74.327	22.091	19.776	111.805	4.389
99.941	48.064	81.689	216.274	13.420
8.317	2.233	3.260	13.780	30
8.719	7.416	10.799	24.482	2.452
11.371	3.700	2.769	17.462	378
7.716	2.782	2.432	12.359	572
254.622	153.994	195.182	563.346	40.451
187.685	68.541	107.248	351.870	11.604
27.230	8.473	11.216	40.687	6.232
236	85	99	336	84
121.653	60.959	86.724	254.282	15.055
88.478	28.679	81.166	185.158	13.164
12.461	3.818	3.207	17.758	1.727
96.303	14.735	13.029	122.947	1.120
23.397	8.835	15.521	43.746	4.006
10.387	3.998	6.736	19.807	1.315
88.755	42.460	48.725	170.889	9.052
128.341	37.530	35.459	196.615	4.714
501	45	687	1.228	5
11.726	5.142	8.205	23.060	2.013
235.822	61.584	72.356	365.238	4.524
1.649.426	621.076	816.978	2.938.041	149.439
136.782	40.967	33.730	207.413	4.065
5.042	544	655	6.227	14
885.166	171.671	195.373	1.238.951	13.260
..	10.102	9.155	19.164	93
3.683	3.489	3.423	9.499	1.096
376.506	190.415	199.876	731.638	35.159
1.293.111	577.171	795.211	2.595.183	70.309

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	828.993
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	76.458
depositi a risparmio vincolati	6.519
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.415
c/c passivi	606.991
c/c passivi vincolati	13.063
pronti contro termine	97.830
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	15.076
Rapporti passivi con banche	627.400
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	362.804
pronti contro termine	81.630
Raccolta di mercato	525.221
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	458.084
Fondo T.F.R. personale	8.686
Fondo previdenza del personale	3.783
Fondo svalutazione valori mobiliari	29
Fondo svalutazione partecipazioni	861
Fondi ammortamento attività immobilizzate	20.043
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.379
Fondo svalutazione crediti	37.172
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	944
Fondi vari di svalutazione e per oneri	14.398
Fondo rischi su crediti	1.129
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	197.434
Creditori diversi al netto partite in sospeso	166.121
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	233.024
Partite passive viaggiatori o in sospeso	24.433
Voci residuali del passivo	377.325
TOTALE	3.087.480

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
403.292	159.230	266.472	743.813	85.181
23.198	11.794	41.466	59.392	17.067
1.115	2.486	2.918	5.073	1.446
8.698	6.834	10.884	20.258	6.158
312.821	112.011	182.159	552.549	54.442
5.726	1.155	6.183	12.868	195
48.640	20.407	28.784	91.213	6.617
6.756	6.623	1.697	15.076	–
288.529	159.812	179.059	618.441	8.959
154.354	103.105	105.345	356.194	6.610
50.969	16.434	14.228	81.357	273
284.820	108.458	131.943	509.361	15.861
235.100	98.022	124.962	443.546	14.538
4.838	1.559	2.289	7.607	1.079
1.513	1.437	833	3.123	661
2	21	5	21	8
737	85	38	849	12
10.052	3.719	6.272	18.818	1.225
2.897	1.449	2.032	6.004	375
21.781	6.777	8.614	31.864	5.308
734	98	112	861	83
8.911	2.657	2.830	13.674	724
268	58	803	1.113	16
107.767	32.639	57.029	186.339	11.095
103.213	33.033	29.875	162.598	3.524
117.310	55.234	60.480	223.525	9.498
14.753	3.787	5.893	23.250	1.183
270.163	45.393	61.769	372.303	5.021
1.649.426	621.076	816.978	2.938.041	149.439

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2006

	Totale	di cui: a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	69,82	20,18	15,47	11,73	25,57	27,05
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	12,23	24,21	48,73	14,81	6,45	5,80
Titoli di proprietà	100,00	62,55	0,31	5,16	14,67	46,48	33,39
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	1,37	84,38	13,32	1,62	0,27	0,42
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,19	18,48	49,41	13,66	9,26	9,20
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	68,65	0,55	4,98	13,51	60,97	19,98

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034					Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	124.066	96.303	14.735	13.029	122.947	1.120
	Enti creditizi	79.379	63.991	7.594	7.793	78.878	501
	di cui: non residenti	23.593	22.935	258	399	23.592	..
	Enti finanziari	26.790	18.340	5.058	3.392	26.318	472
	di cui: non residenti	8.073	7.046	432	596	8.073	1
	Enti strumentali	4.257	3.000	503	754	4.163	94
	Imprese di assicurazione	5.942	4.787	866	289	5.936	7
	Imprese non finanziarie	7.699	6.185	714	801	7.652	46
	di cui: partecipazioni qualificate	2.059	1.457	304	297	2.054	5

Note:

Ente strumentale: società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2006 mar.	2006 giu.
a. ATTIVO			
Cassa		9	6
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		70.776	70.667
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.498	20.684
<i>di cui:</i> con non residenti		11.297	11.156
pronti contro termine con istituzioni creditizie		428	236
Rapporti attivi con clientela ordinaria		26.530	25.372
<i>di cui:</i> con non residenti		26.026	24.938
pronti contro termine		2.471	1.792
Titoli e partecipazioni		15.733	19.515
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		12.189	16.084
Sofferenze		163	150
Voci residuali dell'attivo		8.658	9.940
TOTALE		142.367	146.333
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		29.834	32.158
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		37.813	38.296
<i>di cui:</i> con non residenti		34.445	34.282
pronti contro termine con istituzioni creditizie		50	47
Rapporti passivi con clientela ordinaria		59.515	60.453
<i>di cui:</i> con non residenti		53.456	55.674
pronti contro termine		593	315
Prestiti subordinati		2.739	2.647
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.713	1.635
Voci residuali del passivo		10.753	11.144
TOTALE		142.367	146.333
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		13.272	13.342
Impegni e rischi		171.911	160.176
Rischio di portafoglio		276	195

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260			Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro					
Giugno 2006		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati Importo
a.	TOTALE	613.380	49.039	1,06	48.544 2.292
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	135.860	11.845	1,09	11.765 724
	Piemonte	44.947	2.749	1,07	3.823 147
	Valle d’Aosta	1.269	75	1,03	85 2
	Liguria	14.813	1.133	1,05	1.285 38
	Lombardia	74.831	7.887	1,10	6.572 537
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	90.307	8.245	1,07	7.891 513
	Trentino-Alto Adige	6.015	573	1,03	508 45
	Veneto	33.959	3.301	1,08	3.176 193
	Friuli-Venezia Giulia	10.309	615	1,07	957 50
	Emilia-Romagna	40.024	3.756	1,07	3.250 225
d.	ITALIA CENTRALE	145.623	14.370	1,06	11.191 536
	Marche	16.502	1.450	1,07	1.227 104
	Toscana	40.089	2.826	1,07	3.274 148
	Umbria	9.072	814	1,10	857 38
	Lazio	79.960	9.279	1,05	5.833 246
e.	ITALIA MERIDIONALE	151.629	8.999	1,06	10.829 339
	Abruzzo	14.208	1.102	1,09	1.068 66
	Molise	3.540	347	1,02	229 7
	Campania	61.785	3.069	1,05	4.738 139
	Puglia	42.618	2.780	1,06	2.594 76
	Basilicata	8.520	675	1,03	267 10
	Calabria	20.958	1.025	1,06	1.933 41
f.	ITALIA INSULARE	89.961	5.581	1,03	6.868 180
	Sicilia	72.443	4.295	1,03	5.601 142
	Sardegna	17.518	1.286	1,03	1.267 38

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2006		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	613.380	49.039	1,06	48.544	2.292
	Amministrazioni pubbliche	14	19	1,36	1	..
	Società finanziarie	825	589	1,08	41	15
	Società non finanziarie	112.980	31.216	1,08	5.874	1.455
	di cui: industria	32.902	10.838	1,09	1.528	457
	edilizia	15.880	5.781	1,05	760	211
	servizi	61.611	13.528	1,09	3.464	742
	Famiglie produttrici	99.088	6.449	1,05	5.953	256
	Famiglie consumatrici e altri	391.218	10.280	1,03	36.186	558

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		Esposizione interna- zionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	262.761	120.922	31.570	33.423	76.846	67.287
b.	EUROPA	218.855	107.892	26.453	25.850	58.659	54.280
di cui:							
Albania		41	19	..	1	20	–
Austria		4.548	2.970	761	189	629	92
Belgio		21.266	19.176	1.212	555	323	460
Bulgaria		676	66	19	151	441	755
Ceca Repubblica		482	81	2	186	214	1.287
Croazia		7.176	1.985	660	1.227	3.305	9.442
Danimarca		1.167	817	103	31	216	–
Finlandia		618	63	146	92	317	–
Francia		27.633	14.748	5.512	2.032	5.340	4.168
Germania		28.321	14.539	6.049	2.430	5.303	1.226
Grecia		2.026	570	29	98	1.329	==
Irlanda		12.552	3.965	434	3.267	4.887	1.815
Liechtenstein		32	20	–	9	2	–
Lussemburgo		18.117	3.792	1.101	2.603	10.621	4.691
Malta		237	45	171	7	15	–
Norvegia		509	336	135	2	37	–
Olanda		14.580	5.092	1.396	2.562	5.530	249
Polonia		2.644	165	22	367	2.091	12.504
Portogallo		4.684	1.721	533	661	1.769	–
Regno Unito		42.118	28.718	2.313	5.101	5.986	2.613
Romania		1.814	367	251	367	829	411
Russia		1.540	205	320	233	783	401
Serbia e Montenegro		922	265	89	213	355	184
Slovenia		612	279	202	39	91	16
Spagna		11.095	3.645	2.768	1.069	3.614	2.060
Svezia		894	471	78	84	261	–
Svizzera		4.510	2.870	96	738	806	1.352
Turchia		1.972	378	198	345	1.051	==
Ungheria		3.455	113	826	755	1.762	3.423
c.	ASIA	6.187	2.232	1.307	1.405	1.243	1.290
di cui:							
Arabia Saudita		156	34	60	19	43	–
Cina Repubblica Popolare		567	253	68	94	152	61
Corea del Sud		664	370	197	13	85	–
Filippine		28	4	..	18	5	–
Giappone		2.248	919	19	1.031	279	1.228
India		328	179	19	61	69	–
Indonesia		32	1	–	10	20	–
Iran		934	247	546	23	117	–
Iraq		6	3	3	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione internazionale	settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
ASIA (segue)							
	Israele	48	6	4	3	35	..
	Malaysia	56	26	12	2	16	–
	Pakistan	7	6	..	–
	Qatar	174	47	10	39	78	–
	Taiwan	49	32	11	..	5	2
	Thailandia	37	12	10	5	11	–
d.	AFRICA	686	118	65	124	379	–
	di cui: Algeria	36	7	13	3	13	–
	Egitto	285	4	8	75	198	–
	Marocco	145	66	6	8	64	–
	Nigeria	49	..	8	10	31	–
	Sudafricana Repubblica	53	15	20	1	17	–
	Tunisia	53	16	10	6	20	–
e.	AMERICA	19.939	4.459	2.882	4.643	7.955	10.576
	di cui: Argentina	293	9	78	120	86	1
	Brasile	1.427	111	552	237	526	..
	Canada	726	192	69	284	180	–
	Cile	529	95	120	14	300	–
	Colombia	42	20	–	5	17	–
	Cuba	72	1	48	2	22	–
	Ecuador	7	1	3	1	2	–
	Messico	703	3	..	167	532	–
	Paraguay	..	–	–
	Perù	137	13	85	..	39	67
	Stati Uniti d'America	15.598	4.008	1.919	3.770	5.901	10.507
	Uruguay	171	..	9	1	161	–
	Venezuela	180	1	–	21	158	–
f.	OCEANIA	456	85	104	73	195	1
	di cui: Australia	414	76	104	58	176	1
	Nuova Zelanda	34	8	–	15	12	–
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	14.194	6.134	758	960	6.341	1.140
	di cui: Bahama	3.967	3.941	–	4	21	–
	Cayman Islands	4.506	205	525	129	3.647	–
	Hong Kong	1.224	870	21	190	142	949
	Singapore	1.018	746	33	73	165	==
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.444	3	–	367	2.074	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2006

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	66.750	45.854	20.897	5,11
Banche maggiori e grandi	36.637	26.825	9.812	6,24
Banche medie	11.796	8.176	3.620	3,94
Banche piccole e minori	18.317	10.853	7.464	4,38
Banche con sede nel Centro-Nord	58.894	39.651	19.243	4,79
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.856	6.203	1.654	10,31

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2006				
	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	66.750	45.854	20.897	5,11
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	16.909	10.993	5.916	3,35
Piemonte	3.981	2.655	1.326	4,18
Valle d'Aosta	97	70	27	4,10
Liguria	1.426	1.083	343	5,98
Lombardia	11.405	7.185	4.220	2,98
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	12.914	7.698	5.217	4,25
Trentino-Alto Adige	1.677	555	1.122	5,32
Veneto	5.076	3.041	2.035	4,14
Friuli-Venezia Giulia	920	576	344	3,64
Emilia-Romagna	5.241	3.526	1.715	4,21
d. ITALIA CENTRALE	18.413	13.228	5.185	6,01
Marche	2.055	1.365	690	5,92
Toscana	4.164	2.651	1.513	4,62
Umbria	1.195	749	446	7,60
Lazio	10.999	8.462	2.537	6,63
e. ITALIA MERIDIONALE	11.550	8.499	3.051	9,10
Abruzzo	1.426	1.013	413	7,82
Molise	428	345	83	13,48
Campania	3.859	2.882	977	7,55
Puglia	3.622	2.612	1.010	10,06
Basilicata	821	710	112	15,86
Calabria	1.393	937	456	10,47
f. ITALIA INSULARE	6.964	5.436	1.528	10,96
Sicilia	5.170	4.173	997	11,55
Sardegna	1.794	1.263	531	9,55

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2006

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	66.750	45.854	20.897	5,11
Amministrazioni Pubbliche	180	53	127	0,32
Società finanziarie	915	784	131	0,58
Società non finanziarie	40.833	28.411	12.421	6,03
di cui: industria	14.189	10.028	4.161	6,16
edilizia	7.436	5.566	1.870	8,17
servizi	17.537	11.645	5.892	5,13
Famiglie produttrici	9.382	6.481	2.901	11,40
Famiglie consumatrici e altri	15.440	10.124	5.316	4,65

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Giugno 2006		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	30	27
	Negoziazione in conto terzi	43	39
	Collocamento con garanzia	22	16
	Collocamento senza garanzia	98	76
	Gestioni mobiliari individuali	66	59
	Raccolta di ordini	65	58
b.	NUMERO DELLE SIM	139	110

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2006 mar.	2006 giu.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	809	811
	Azionari	352	351
	Bilanciati	67	66
	Obbligazionari	295	293
	Liquidità	39	38
	Flessibili	64	70
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	48	49
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2006 mar.	2006 giu.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	413	431
	Leasing	52	52
	Factoring	36	35
	Credito al consumo	30	32
	Altre forme tecniche di finanziamento	15	15
	Assunzione di partecipazioni	7	7
	Emissione e/o gestione di carte di credito	12	14
	Cartolarizzazione dei crediti	256	272
	Intermediazione in cambi e altre attività	5	4

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 mar.	2006 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.047	1.070
Crediti verso clientela	63	63
Obbligazioni e altri titoli di debito	416	381
Azioni, quote e altri titoli di capitale	435	917
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	50	62
Partecipazioni	14	20
Attivo immobilizzato	54	51
Voci residuali dell'attivo	421	383
TOTALE	2.500	2.947
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	785	1.259
Debiti verso clientela	69	69
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	41	52
Fondo T.F.R. personale	33	34
Fondi rischi	140	137
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	793	809
Voci residuali del passivo	633	582
TOTALE	2.500	2.947

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 mar.	2006 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	68	90
Depositi e c/c attivi con banche	2.337	2.503
Crediti verso clientela	116.673	121.753
Sofferenze	1.320	1.219
Titoli di proprietà	2.153	2.247
Partecipazioni	1.806	1.839
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	388	432
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.248	7.390
Voci residuali dell'attivo	9.454	10.259
TOTALE	141.059	147.300
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	19.967	20.629
Finanziamenti passivi	93.497	99.504
Titoli emessi	1.630	1.532
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.656	1.380
Fondo rischi su crediti	220	218
Fondi per rischi finanziari generali	173	133
Prestiti subordinati	745	737
Capitale e riserve	10.386	10.939
Voci residuali del passivo	12.838	12.285
TOTALE	141.059	147.300
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	4.870	5.028
Contratti derivati	40.140	40.848

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.305.659	56.631	158.122
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	504.677	10.994	98.424
	Piemonte	95.254	5.994	12.733
	Valle d'Aosta	2.363	92	47
	Liguria	23.836	1.064	161
	Lombardia	383.224	3.844	85.483
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	304.035	5.413	21.444
	Trentino-Alto Adige	31.505	609	890
	Veneto	122.626	1.846	8.366
	Friuli-Venezia Giulia	25.293	637	1.723
	Emilia-Romagna	124.611	2.321	10.466
d.	ITALIA CENTRALE	306.519	32.009	34.403
	Marche	34.705	1.180	2.630
	Toscana	90.135	2.025	13.093
	Umbria	15.734	553	110
	Lazio	165.945	28.251	18.570
e.	ITALIA MERIDIONALE	126.997	5.711	2.657
	Abruzzo	18.231	235	238
	Molise	3.178	110	58
	Campania	51.092	2.836	1.637
	Puglia	36.009	1.566	376
	Basilicata	5.180	270	30
	Calabria	13.306	694	318
f.	ITALIA INSULARE	63.556	2.505	1.194
	Sicilia	44.777	2.019	385
	Sardegna	18.779	486	810

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
677.006	230.450	91.015	342.208	82.296	331.728
263.630	94.530	26.991	139.507	22.941	108.689
44.910	19.454	5.001	19.837	6.037	25.580
1.443	667	207	565	212	568
12.215	2.853	1.686	7.572	1.848	8.548
205.061	71.557	20.096	111.533	14.844	73.992
180.786	68.700	24.048	83.947	22.079	74.312
19.211	4.510	3.390	10.824	3.189	7.606
74.234	29.887	8.421	34.219	8.441	29.738
13.552	5.679	1.430	6.130	1.929	7.453
73.789	28.624	10.808	32.775	8.519	29.515
147.363	40.365	25.100	78.232	16.679	76.065
18.503	8.455	3.107	6.562	3.406	8.986
45.302	15.266	5.468	22.676	6.789	22.927
8.841	3.513	1.407	3.572	1.530	4.699
74.716	13.132	15.118	45.422	4.954	39.453
59.099	20.224	10.180	26.900	13.193	46.338
10.314	4.583	1.848	3.616	1.796	5.649
1.655	761	305	526	429	925
24.360	7.699	3.510	12.769	3.538	18.721
15.154	4.812	3.143	6.503	4.717	14.197
2.559	999	448	981	762	1.559
5.057	1.371	926	2.505	1.950	5.287
26.128	6.630	4.697	13.623	7.404	26.324
17.902	4.056	3.024	9.914	5.330	19.141
8.227	2.575	1.673	3.709	2.074	7.183

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Intero sistema
a.	TOTALE	1.305.659
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	504.677
	Piemonte	95.254
	Valle d'Aosta	2.363
	Liguria	23.836
	Lombardia	383.224
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	304.035
	Trentino-Alto Adige	31.505
	Veneto	122.626
	Friuli-Venezia Giulia	25.293
	Emilia-Romagna	124.611
d.	ITALIA CENTRALE	306.519
	Marche	34.705
	Toscana	90.135
	Umbria	15.734
	Lazio	165.945
e.	ITALIA MERIDIONALE	126.997
	Abruzzo	18.231
	Molise	3.178
	Campania	51.092
	Puglia	36.009
	Basilicata	5.180
	Calabria	13.306
f.	ITALIA INSULARE	63.556
	Sicilia	44.777
	Sardegna	18.779

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
587.455	299.703	418.502	1.229.465	76.194
264.768	110.794	129.116	500.262	4.415
52.900	15.307	27.048	94.608	647
1.360	361	642	2.348	14
9.990	8.018	5.829	23.393	443
200.518	87.109	95.597	379.913	3.312
110.313	73.302	120.420	302.052	1.983
4.246	1.326	25.933	31.461	45
57.720	26.584	38.322	122.018	607
8.193	2.685	14.415	25.208	86
40.154	42.707	41.749	123.365	1.245
121.224	85.257	100.038	301.320	5.198
6.954	11.326	16.425	34.162	543
29.688	26.447	34.000	89.242	893
6.629	2.446	6.659	15.671	62
77.953	45.039	42.953	162.245	3.700
57.146	19.722	50.129	87.735	39.262
4.490	2.960	10.782	11.797	6.434
1.133	565	1.480	2.628	550
25.706	6.849	18.537	38.663	12.430
18.039	5.637	12.332	23.295	12.714
2.073	893	2.214	2.889	2.291
5.705	2.818	4.783	8.464	4.842
34.004	10.752	18.799	38.219	25.336
26.367	4.239	14.171	26.897	17.879
7.638	6.514	4.628	11.322	7.457

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	759.303	286.571	202.866	164.043	72.291	33.532
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	32.754	8.110	9.908	7.195	4.587	2.954
	Prodotti energetici	25.446	11.696	3.412	6.581	1.983	1.775
	Minerali e metalli	10.438	6.731	2.163	735	647	162
	Minerali e prodotti non metallici	16.154	4.120	6.441	3.222	1.627	744
	Prodotti chimici	10.893	6.299	2.056	1.580	698	259
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	26.777	12.229	8.713	3.048	2.372	415
	Macchine agricole e industriali	21.245	9.344	8.865	1.958	867	211
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.293	1.686	1.646	543	280	138
	Materiale e forniture elettriche	15.425	6.674	4.876	2.737	844	294
	Mezzi di trasporto	9.555	3.923	1.709	1.722	1.832	370
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	27.794	7.228	10.361	3.959	4.485	1.761
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.571	9.411	7.765	7.084	3.007	303
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.265	7.921	3.020	3.281	779	263
	Prodotti in gomma e in plastica	10.834	5.132	2.799	1.717	903	284
	Altri prodotti industriali	20.958	5.773	7.932	4.769	1.933	551
	Edilizia e opere pubbliche	100.605	29.817	26.640	26.848	11.699	5.601
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	120.706	43.268	31.176	23.765	14.995	7.501
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	29.075	6.580	10.103	6.481	3.751	2.161
	Servizi dei trasporti interni	14.259	3.893	3.629	4.812	1.365	560
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.618	1.146	742	1.304	1.979	1.447
	Servizi connessi ai trasporti	9.594	3.988	1.986	2.300	806	514
	Servizi delle comunicazioni	15.860	9.002	223	6.478	64	94
	Altri servizi destinabili alla vendita	187.184	82.599	46.700	41.924	10.791	5.169

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.305.659	504.677	304.035	306.519	126.997	63.556
Piemonte	69.673	82.301	76.216	2.536	2.420	840	290
Valle d'Aosta	1.387	1.525	1.511	3	6	4	1
Liguria	19.188	24.301	21.595	320	1.357	272	757
Lombardia	343.815	438.915	359.761	24.295	37.603	12.064	5.192
Trentino-Alto Adige	28.103	30.877	994	29.305	511	28	38
Veneto	100.215	117.938	7.845	104.475	4.017	1.134	467
Friuli-Venezia Giulia	19.413	23.690	1.400	21.857	325	87	21
Emilia-Romagna	102.049	116.956	5.361	105.819	3.517	1.494	764
Marche	29.632	33.567	501	1.292	30.779	955	41
Toscana	76.152	93.616	5.956	2.559	80.165	3.940	996
Umbria	12.731	14.436	276	244	13.781	119	16
Lazio	123.772	173.655	21.008	10.464	128.147	10.953	3.084
Abruzzo	13.926	15.974	277	208	1.024	14.422	43
Molise	1.955	2.303	47	4	175	2.076	1
Campania	35.821	38.196	465	109	909	36.362	350
Puglia	28.433	30.834	585	224	774	29.156	96
Basilicata	3.001	3.445	29	35	70	3.309	2
Calabria	9.380	9.858	113	35	178	9.455	78
Sicilia	36.218	37.537	473	174	413	257	36.220
Sardegna	15.080	15.857	263	77	348	71	15.097

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.349	10.118	3.876	8.088	3.363	905
di cui: pro-soluto	14.245	4.349	2.120	5.511	1.733	531
pro-solvendo	12.105	5.769	1.756	2.577	1.630	373
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	54.979	21.897	15.270	11.164	4.665	1.984
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	34.201	9.390	4.417	7.798	7.857	4.740
Altri finanziamenti	7.105	2.038	1.099	2.060	1.275	632

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.349	3.604	304	21.417	521	504
di cui: pro-soluto	14.245	3.597	48	10.121	373	107
pro-solvendo	12.105	7	256	11.296	148	397
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	54.979	382	628	47.237	4.363	2.370
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	34.201					
Altri finanziamenti	7.105	254	774	3.734	1.097	1.246

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	79.662	45.461	34.201
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	20.920	11.530	9.390
	Piemonte	6.123	3.430	2.692
	Valle d'Aosta	176	118	58
	Liguria	1.986	1.203	783
	Lombardia	12.635	6.779	5.856
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	11.760	7.343	4.417
	Trentino-Alto Adige	724	491	232
	Veneto	4.914	3.141	1.773
	Friuli-Venezia Giulia	1.389	900	489
	Emilia-Romagna	4.733	2.811	1.922
d.	ITALIA CENTRALE	17.473	9.676	7.798
	Marche	1.705	1.061	644
	Toscana	5.354	2.746	2.608
	Umbria	1.226	722	505
	Lazio	9.188	5.147	4.041
e.	ITALIA MERIDIONALE	18.378	10.521	7.857
	Abruzzo	1.815	1.049	766
	Molise	400	187	212
	Campania	7.774	4.395	3.379
	Puglia	5.031	2.894	2.136
	Basilicata	637	358	279
	Calabria	2.721	1.637	1.085
f.	ITALIA INSULARE	11.131	6.391	4.740
	Sicilia	8.121	4.694	3.428
	Sardegna	3.009	1.697	1.312

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	695.807	26.506	50.022
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	240.975	3.678	28.280
	Piemonte	52.110	977	4.168
	Valle d'Aosta	1.609	152	51
	Liguria	17.971	527	461
	Lombardia	169.285	2.022	23.600
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	148.388	4.221	10.889
	Trentino-Alto Adige	14.653	818	244
	Veneto	55.884	1.053	2.570
	Friuli-Venezia Giulia	17.194	1.044	2.802
	Emilia-Romagna	60.657	1.306	5.273
d.	ITALIA CENTRALE	165.688	10.884	9.888
	Marche	16.711	266	103
	Toscana	42.970	1.265	1.380
	Umbria	8.275	172	191
	Lazio	97.731	9.180	8.213
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.081	4.643	753
	Abruzzo	11.736	319	279
	Molise	2.073	249	38
	Campania	41.205	2.807	208
	Puglia	26.878	612	129
	Basilicata	3.496	205	23
	Calabria	9.695	452	75
f.	ITALIA INSULARE	45.676	3.080	213
	Sicilia	32.718	2.092	107
	Sardegna	12.958	988	106

Note:

Banche

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
145.196	48.583	16.377	77.726	38.920	435.141
56.585	20.893	5.200	29.979	11.126	141.306
10.668	4.182	1.156	5.192	2.922	33.374
308	93	51	160	106	991
2.864	686	293	1.864	1.036	13.083
42.744	15.932	3.700	22.763	7.061	93.857
32.047	12.832	3.462	15.084	9.394	91.816
2.532	828	271	1.346	965	10.094
12.632	5.203	1.304	5.839	3.602	36.005
3.512	1.607	300	1.552	716	9.120
13.370	5.194	1.587	6.347	4.110	36.597
35.885	9.262	4.261	21.856	7.654	101.377
2.838	1.289	345	1.139	1.224	12.279
8.253	3.008	862	4.151	2.712	29.360
1.472	493	186	761	466	5.974
23.322	4.471	2.869	15.805	3.252	53.763
14.336	4.452	2.283	7.139	7.226	68.123
1.979	876	272	785	844	8.314
285	93	58	120	138	1.363
6.684	1.920	944	3.691	2.856	28.650
3.888	1.187	701	1.816	2.226	20.023
436	146	97	182	290	2.542
1.064	230	210	546	872	7.232
6.343	1.144	1.171	3.668	3.520	32.519
4.058	704	807	2.405	2.331	24.129
2.285	440	364	1.263	1.189	8.390

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

a.	TOTALE	695.807
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	240.975
	Piemonte	52.110
	Valle d'Aosta	1.609
	Liguria	17.971
	Lombardia	169.285
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	148.388
	Trentino-Alto Adige	14.653
	Veneto	55.884
	Friuli-Venezia Giulia	17.194
	Emilia-Romagna	60.657
d.	ITALIA CENTRALE	165.688
	Marche	16.711
	Toscana	42.970
	Umbria	8.275
	Lazio	97.731
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.081
	Abruzzo	11.736
	Molise	2.073
	Campania	41.205
	Puglia	26.878
	Basilicata	3.496
	Calabria	9.695
f.	ITALIA INSULARE	45.676
	Sicilia	32.718
	Sardegna	12.958

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
338.583	127.090	230.134	618.347	77.459
133.154	46.438	61.383	239.753	1.222
32.589	3.698	15.822	51.849	261
1.123	11	474	1.608	1
7.407	6.329	4.235	17.827	145
92.034	36.399	40.851	168.469	816
50.946	33.113	64.329	147.913	474
1.755	212	12.685	14.647	5
26.166	11.276	18.443	55.704	180
6.559	1.008	9.627	17.178	16
16.466	20.617	23.574	60.384	273
80.119	29.064	56.505	162.264	3.423
2.595	5.137	8.978	16.577	134
13.103	12.012	17.855	42.821	149
3.352	629	4.294	8.236	40
61.068	11.285	25.378	94.631	3.100
49.021	9.924	36.136	48.271	46.809
1.902	630	9.203	4.832	6.904
896	258	919	1.609	464
26.884	2.791	11.530	23.216	17.988
14.213	3.302	9.362	13.521	13.357
873	450	2.173	768	2.727
4.254	2.492	2.949	4.325	5.369
25.343	8.551	11.782	20.145	25.530
20.300	2.486	9.932	14.091	18.627
5.043	6.066	1.849	6.054	6.904

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	184.117	67.711	41.441	43.539	21.563	9.863
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.360	2.062	2.652	1.356	1.333	958
	Prodotti energetici	5.684	1.674	778	2.270	656	306
	Minerali e metalli	1.449	849	284	139	124	53
	Minerali e prodotti non metallici	2.843	752	843	611	465	171
	Prodotti chimici	2.794	1.584	474	431	248	57
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.585	2.706	1.688	583	502	106
	Macchine agricole e industriali	7.026	3.309	2.751	656	254	57
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.307	590	321	243	117	36
	Materiale e forniture elettriche	4.360	2.425	955	622	290	68
	Mezzi di trasporto	3.204	1.073	1.014	708	342	66
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.911	1.623	1.470	669	876	272
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.044	2.252	1.450	1.629	643	70
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.857	1.417	561	551	247	81
	Prodotti in gomma e in plastica	1.761	947	404	224	151	35
	Altri prodotti industriali	3.708	1.217	1.006	923	454	108
	Edilizia e opere pubbliche	20.416	6.409	4.435	4.989	3.047	1.536
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	31.748	10.635	7.032	6.560	5.113	2.408
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.047	1.194	1.002	948	566	336
	Servizi dei trasporti interni	4.155	1.113	965	1.332	533	213
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.703	300	187	751	278	187
	Servizi connessi ai trasporti	4.858	1.495	927	1.876	312	247
	Servizi delle comunicazioni	1.301	608	65	542	49	38
	Altri servizi destinabili alla vendita	53.997	21.474	10.179	14.927	4.964	2.453

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268						Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2006						
	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	695.807	69.598	586.594	21.859	3.254	14.502
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	240.975	14.657	216.405	4.367	741	4.805
Piemonte	52.110	4.280	45.860	852	144	974
Valle d'Aosta	1.609	132	1.446	10	3	18
Liguria	17.971	1.365	15.933	429	59	186
Lombardia	169.285	8.879	153.166	3.075	536	3.628
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	148.388	15.531	120.901	5.868	575	5.512
Trentino-Alto Adige	14.653	1.950	11.608	586	125	384
Veneto	55.884	6.837	46.463	1.518	174	893
Friuli-Venezia Giulia	17.194	1.592	14.373	309	26	894
Emilia-Romagna	60.657	5.151	48.459	3.455	250	3.342
d. ITALIA CENTRALE	165.688	14.094	144.617	4.925	317	1.735
Marche	16.711	2.521	11.493	2.308	122	265
Toscana	42.970	3.569	37.847	1.275	58	222
Umbria	8.275	1.148	6.437	488	11	191
Lazio	97.731	6.856	88.839	854	126	1.057
e. ITALIA MERIDIONALE	95.081	16.654	70.894	5.289	444	1.800
Abruzzo	11.736	2.538	8.248	819	30	101
Molise	2.073	302	1.614	116	6	35
Campania	41.205	5.923	32.727	1.669	199	686
Puglia	26.878	5.305	18.947	1.785	137	704
Basilicata	3.496	712	2.443	222	8	111
Calabria	9.695	1.873	6.916	678	63	164
f. ITALIA INSULARE	45.676	8.663	33.777	1.410	1.177	649
Sicilia	32.717	6.817	23.473	786	1.153	489
Sardegna	12.958	1.846	10.304	625	24	160

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Giugno 2006		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	695.807	240.975	148.388	165.688	95.081	45.676
	Piemonte	46.573	51.341	49.521	583	864	260	114
	Valle d'Aosta	1.420	1.496	1.484	2	5	4	1
	Liguria	16.252	17.436	16.950	101	261	49	76
	Lombardia	158.695	186.231	163.741	7.981	9.665	3.275	1.570
	Trentino-Alto Adige	13.969	14.558	316	14.138	70	25	9
	Veneto	50.777	53.878	1.636	51.583	473	141	46
	Friuli-Venezia Giulia	14.704	16.145	492	15.139	245	222	47
	Emilia-Romagna	55.950	58.900	1.681	56.249	561	316	94
	Marche	15.805	16.552	155	158	16.051	178	9
	Toscana	40.135	42.026	735	225	40.757	249	59
	Umbria	7.508	7.941	47	65	7.784	41	4
	Lazio	86.212	94.077	3.375	1.779	87.073	1.368	484
	Abruzzo	10.876	11.423	59	65	352	10.945	2
	Molise	1.839	1.973	7	2	51	1.912	..
	Campania	38.009	39.072	240	84	591	38.111	45
	Puglia	25.368	26.532	225	113	394	25.753	47
	Basilicata	3.125	3.269	9	9	29	3.221	1
	Calabria	8.919	9.218	50	24	168	8.947	28
	Sicilia	30.858	31.345	177	69	187	52	30.860
	Sardegna	12.177	12.395	77	18	108	13	12.179

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	77.287	57.169	20.119
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	74.557	55.514	19.043
	Crediti per canoni scaduti	563	411	152
	Sofferenze e incagli	2.167	1.243	923
b.	FACTORING	25.400	20.354	5.046
	Anticipi per crediti acquisiti	21.198	16.336	4.862
	Anticipi per crediti futuri	462	278	184
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.035	3.035	..
	Sofferenze	705

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.355.284	534.294	77.755
	Titoli di Stato	468.581	180.480	15.503
	<i>di cui:</i> BOT	83.839	51.258	3.050
	CCT	101.622	27.393	4.211
	BTP	251.889	94.475	7.209
	Altri titoli di debito	548.030	176.935	21.008
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	48.080	22.136	1.911
	Titoli di capitale	89.841	24.802	26.165
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.092	2.276	970
	Parti di o.i.c.r.	240.841	148.740	13.741
	Altri titoli e altri valori	8.173	3.361	1.338

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
99.038	68.094	6.068	1.256.246	466.201	71.687
28.137	15.624	1.579	440.444	164.856	13.925
1.742	1.141	153	82.097	50.117	2.896
10.757	5.692	516	90.865	21.701	3.695
13.171	7.133	700	238.718	87.342	6.509
23.814	13.979	1.208	524.216	162.955	19.800
3.083	1.899	145	44.997	20.237	1.766
1.272	1.014	40	88.569	23.789	26.125
350	297	5	10.742	1.980	965
45.281	37.042	3.185	195.560	111.699	10.556
539	440	57	7.634	2.921	1.281

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.355.284	534.294	77.755
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	773.046	242.367	23.901
	Piemonte	137.316	70.457	7.308
	Valle d'Aosta	2.366	1.382	100
	Liguria	32.372	23.633	1.821
	Lombardia	600.992	146.895	14.672
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	261.248	131.147	18.544
	Trentino-Alto Adige	11.082	6.768	1.156
	Veneto	67.129	44.817	5.804
	Friuli-Venezia Giulia	77.337	10.919	1.206
	Emilia-Romagna	105.698	68.643	10.378
d.	ITALIA CENTRALE	244.987	92.867	29.026
	Marche	10.990	9.672	940
	Toscana	55.478	34.325	5.140
	Umbria	6.857	5.580	516
	Lazio	171.662	43.289	22.431
e.	ITALIA MERIDIONALE	52.872	47.562	4.376
	Abruzzo	5.600	5.006	437
	Molise	774	716	57
	Campania	23.548	21.189	1.768
	Puglia	16.790	15.182	1.472
	Basilicata	1.648	1.506	141
	Calabria	4.512	3.962	500
f.	ITALIA INSULARE	23.131	20.352	1.908
	Sicilia	17.525	15.718	1.323
	Sardegna	5.606	4.634	585

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
99.038	68.094	6.068	1.256.246	466.201	71.687
53.736	35.113	2.120	719.310	207.254	21.781
17.509	8.742	432	119.807	61.716	6.876
156	129	5	2.210	1.253	95
2.365	2.195	101	30.007	21.438	1.720
33.706	24.047	1.581	567.287	122.848	13.091
20.989	15.770	1.939	240.258	115.377	16.605
1.105	967	71	9.977	5.801	1.085
8.152	4.554	642	58.978	40.263	5.162
1.160	998	142	76.177	9.921	1.064
10.572	9.250	1.084	95.126	59.392	9.294
18.402	12.017	1.297	226.585	80.850	27.728
985	880	82	10.005	8.792	857
6.449	4.752	707	49.029	29.573	4.433
854	592	57	6.003	4.988	458
10.114	5.792	451	161.548	37.497	21.980
3.994	3.593	399	48.878	43.969	3.977
487	460	27	5.113	4.547	410
28	26	1	747	690	56
1.659	1.489	169	21.889	19.700	1.599
1.449	1.290	158	15.341	13.891	1.314
105	96	9	1.543	1.410	132
266	232	35	4.246	3.730	466
1.917	1.601	312	21.214	18.751	1.596
1.442	1.210	229	16.083	14.508	1.094
474	392	83	5.132	4.243	502

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.664.502	21.661	1.411.942	72.539	42.363	722.056	393.938
Titoli di Stato	959.590	4.635	497.443	8.458	8.759	183.500	256.795
di cui: BOT	150.901	537	79.939	1.158	1.992	51.508	15.767
CCT	185.353	995	131.674	3.583	1.386	27.932	19.782
BTP	548.096	2.505	238.341	3.004	4.865	95.744	203.636
Altri titoli di debito	1.148.843	7.101	663.704	21.045	20.087	347.916	88.989
di cui: in valute non dell'area euro	69.727	212	36.713	931	1.685	25.069	5.117
Titoli di capitale	205.286	7.722	85.693	34.899	2.494	31.118	43.360
di cui: in valute non dell'area euro	13.930	52	10.242	856	220	2.304	255
Parti di o.i.c.r.	331.718	1.274	160.302	4.595	10.632	152.165	2.749
Altri titoli e altri valori	19.977	928	5.129	3.569	458	7.653	2.237

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2.270.559	1.246.148	427.528	435.776	101.835	59.270
Titoli di Stato	702.795	387.860	113.241	147.374	35.354	18.967
<i>di cui:</i> BOT	135.134	74.101	18.590	27.476	11.259	3.709
CCT	165.570	96.414	26.633	34.826	4.871	2.826
BTP	344.459	177.864	61.561	76.214	17.133	11.688
Altri titoli di debito	1.059.851	566.969	214.625	204.596	43.162	30.498
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	64.610	41.586	9.568	10.175	1.636	1.645
Titoli di capitale	161.926	84.703	36.737	34.749	3.478	2.259
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.675	9.655	2.991	847	120	62
Parti di o.i.c.r.	328.968	201.376	56.654	44.755	18.966	7.218
Altri titoli e altri valori	17.740	5.510	6.314	4.616	944	354

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2006	Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	55.522	12.802	18.575	24.144
rapporto percentuale	100,00	23,06	33,46	43,49
b. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	146.049	23.091	34.547	88.410
rapporto percentuale	100,00	15,81	23,66	60,54
c. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	389.158	86.048	108.460	194.650
rapporto percentuale	100,00	22,11	27,87	50,02
d. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	65.401	14.913	4.693	45.795
rapporto percentuale	100,00	22,80	7,18	70,02
e. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	181.201	55.570	48.736	76.895
rapporto percentuale	100,00	30,67	26,90	42,44

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2006

		Classi di grandezza dei depositi			
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI					
	importo assoluto	129.791	300.446	118.930	288.164
	rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT					
	importo assoluto	7.641	27.142	9.482	11.257
	rapporto percentuale	5,89	9,03	7,97	3,91
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI					
	importo assoluto	10.439	45.992	27.195	62.423
	rapporto percentuale	8,04	15,31	22,87	21,66
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO					
	importo assoluto	63.509	150.979	56.381	118.288
	rapporto percentuale	48,93	50,25	47,41	41,05
e. TITOLI DI CAPITALE					
	importo assoluto	10.179	7.560	2.980	44.682
	rapporto percentuale	7,84	2,52	2,51	15,51
f. ALTRI VALORI MOBILIARI					
	importo assoluto	38.022	68.772	22.893	51.513
	rapporto percentuale	29,30	22,89	19,25	17,88

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	125.537	1.786	15.582	99.614	2.613	5.942
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	52.542	628	9.354	40.014	709	1.838
	Piemonte	8.099	151	1.791	5.733	178	246
	Valle d'Aosta	212	1	2	179	9	22
	Liguria	3.026	17	370	2.530	42	67
	Lombardia	41.205	459	7.191	31.572	479	1.504
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	29.724	250	1.517	24.543	1.051	2.363
	Trentino-Alto Adige	3.860	92	121	2.955	248	444
	Veneto	7.357	96	484	6.002	243	532
	Friuli-Venezia Giulia	4.086	14	87	3.696	116	172
	Emilia-Romagna	14.421	47	824	11.891	445	1.214
d.	ITALIA CENTRALE	34.163	796	4.453	27.629	345	940
	Marche	1.542	24	119	1.192	79	128
	Toscana	6.083	40	656	5.028	135	224
	Umbria	813	5	9	720	27	52
	Lazio	25.725	728	3.669	20.689	104	535
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.202	103	202	4.977	348	573
	Abruzzo	849	5	7	618	68	150
	Molise	150	131	9	9
	Campania	3.146	74	23	2.716	111	223
	Puglia	1.272	9	48	1.039	94	82
	Basilicata	237	11	6	152	21	48
	Calabria	548	3	117	321	45	60
f.	ITALIA INSULARE	2.907	10	57	2.452	161	228
	Sicilia	1.875	6	14	1.711	91	52
	Sardegna	1.032	4	42	741	70	176

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	125.537	52.542	29.724	34.163	6.202	2.907
Piemonte	4.579	6.022	5.405	80	486	37	14
Valle d'Aosta	92	124	124	–	..
Liguria	1.896	3.090	2.182	173	211	330	194
Lombardia	34.829	45.244	36.841	2.064	4.942	901	496
Trentino-Alto Adige	3.555	3.737	60	3.626	45	2	4
Veneto	6.444	15.756	4.586	8.441	2.150	358	220
Friuli-Venezia Giulia	2.571	2.812	112	2.662	24	14	1
Emilia-Romagna	11.738	13.151	676	12.054	285	112	25
Marche	1.285	1.378	30	12	1.307	29	..
Toscana	4.594	5.508	542	53	4.870	28	14
Umbria	600	642	1	1	635	2	3
Lazio	18.513	21.657	1.809	538	18.758	307	244
Abruzzo	715	895	85	10	59	740	..
Molise	88	91	1	90	..
Campania	1.916	2.191	14	2	220	1.945	10
Puglia	844	889	17	..	7	864	..
Basilicata	137	146	1	143	..
Calabria	298	329	1	..	12	299	16
Sicilia	1.033	1.217	48	7	128	1	1.033
Sardegna	631	659	6	1	20	1	631

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	791.902	3.982	62.415	2.152	62.458
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	292.077	517	21.801	446	20.767
Piemonte	58.953	162	4.504	232	4.747
Valle d'Aosta	1.830	32	125	10	271
Liguria	17.757	52	1.055	37	1.280
Lombardia	213.537	271	16.117	168	14.469
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	185.089	591	14.200	690	15.266
Trentino-Alto Adige	18.179	142	1.952	292	1.707
Veneto	74.319	179	5.436	161	6.951
Friuli-Venezia Giulia	18.752	128	1.368	60	1.070
Emilia-Romagna	73.839	142	5.443	176	5.538
d. ITALIA CENTRALE	185.846	404	15.724	322	16.965
Marche	20.037	45	2.014	88	1.492
Toscana	52.808	129	4.465	99	6.415
Umbria	10.352	38	1.227	32	1.168
Lazio	102.649	192	8.017	102	7.889
e. ITALIA MERIDIONALE	85.722	195	7.163	261	7.294
Abruzzo	11.768	33	1.505	36	884
Molise	1.923	13	170	9	171
Campania	35.358	64	1.992	58	3.605
Puglia	24.761	25	2.499	70	1.732
Basilicata	3.198	17	257	43	285
Calabria	8.714	43	739	45	616
f. ITALIA INSULARE	43.168	2.276	3.527	434	2.167
Sicilia	29.381	1.685	1.935	189	1.099
Sardegna	13.787	591	1.592	245	1.067

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
6.870	76.418	2.211	192.870	1.134	49.202	5.563	326.627
2.603	25.946	218	69.422	203	18.929	1.372	129.854
850	5.887	44	15.952	59	3.108	503	22.905
3	376	..	337	2	83	12	580
110	1.639	30	6.124	32	1.755	159	5.485
1.641	18.043	145	47.009	109	13.984	698	100.883
1.770	18.628	525	44.786	276	9.635	1.368	77.356
66	1.253	174	2.506	109	1.097	171	8.709
756	7.893	48	18.376	59	4.208	396	29.856
240	2.617	193	4.024	45	528	250	8.229
707	6.866	111	19.880	62	3.800	552	30.562
777	19.492	431	44.295	160	13.055	1.192	73.030
197	1.341	32	4.764	47	1.330	310	8.377
116	3.803	63	14.121	53	3.963	374	19.206
63	906	19	2.011	19	667	88	4.113
402	13.443	317	23.398	40	7.095	420	41.333
1.231	9.528	131	22.926	164	4.388	795	31.648
191	1.296	15	2.857	28	621	115	4.187
25	237	..	418	13	127	35	706
369	4.516	74	9.801	38	1.923	182	12.735
224	2.385	16	7.398	44	1.221	258	8.888
222	396	4	516	9	144	55	1.251
200	698	22	1.937	32	352	149	3.882
489	2.825	905	11.442	332	3.195	837	14.740
298	2.223	247	8.321	109	2.256	568	10.450
191	602	658	3.121	223	939	269	4.290

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	96.448	76	6.839	70	5.682
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	41.677	1	2.206	16	2.622
Piemonte	8.228	1	406	9	498
Valle d'Aosta	126	..	12	..	7
Liguria	1.989	..	115	2	70
Lombardia	31.334	..	1.673	5	2.047
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	21.101	10	1.689	19	1.247
Trentino-Alto Adige	1.877	4	134	6	105
Veneto	9.318	1	611	6	506
Friuli-Venezia Giulia	1.975	4	121	2	78
Emilia-Romagna	7.932	1	823	6	558
d. ITALIA CENTRALE	19.667	5	1.783	7	980
Marche	1.947	..	278	4	90
Toscana	6.056	1	559	1	394
Umbria	991	..	114	1	81
Lazio	10.673	3	832	1	415
e. ITALIA MERIDIONALE	9.840	3	807	12	643
Abruzzo	1.563	1	203	2	75
Molise	295	1	27	..	38
Campania	4.119	..	197	1	307
Puglia	2.602	..	276	5	150
Basilicata	285	–	19	–	26
Calabria	976	..	86	4	48
f. ITALIA INSULARE	4.163	57	354	17	189
Sicilia	2.986	46	223	9	76
Sardegna	1.177	11	131	7	114

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
416	8.124	308	16.983	40	6.449	657	50.804
177	3.627	50	6.099	11	2.540	345	23.984
72	777	25	1.449	4	348	25	4.612
1	19	..	28	–	6	1	52
8	127	4	541	2	219	9	892
95	2.704	21	4.081	4	1.966	311	18.428
109	2.386	122	3.759	10	953	104	10.694
2	75	11	190	4	201	10	1.136
56	1.456	17	1.589	3	378	44	4.652
12	146	80	336	1	37	12	1.145
39	709	13	1.645	2	336	39	3.762
45	1.018	118	3.826	6	1.971	85	9.824
14	103	16	444	2	69	25	901
3	401	11	1.179	2	299	13	3.194
4	61	21	166	1	65	6	472
23	453	70	2.038	1	1.537	42	5.257
60	871	5	2.247	3	688	43	4.457
17	248	2	255	..	59	10	690
2	14	–	34	–	30	1	148
15	271	2	994	..	447	5	1.879
15	246	1	721	2	116	15	1.057
3	22	–	50	..	11	3	151
9	69	1	193	1	24	8	533
25	222	13	1.052	10	298	80	1.846
19	174	4	789	9	228	78	1.330
5	48	9	264	2	70	1	515

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	13.944	1.567	12.376	6.499	340	6.159
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.246	361	3.885	2.309	68	2.240
	Piemonte	1.326	107	1.219	747	40	707
	Valle d'Aosta	26	9	17	19	9	10
	Liguria	158	12	146	92	9	83
	Lombardia	2.736	233	2.503	1.451	11	1.440
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.049	469	3.580	1.785	87	1.698
	Trentino-Alto Adige	431	119	313	152	13	139
	Veneto	1.421	155	1.267	576	28	548
	Friuli-Venezia Giulia	379	63	315	162	13	150
	Emilia-Romagna	1.818	133	1.685	894	33	861
d.	ITALIA CENTRALE	3.091	186	2.905	1.532	51	1.481
	Marche	375	38	337	122	4	118
	Toscana	1.706	47	1.659	949	17	932
	Umbria	355	20	335	190	8	182
	Lazio	656	81	575	271	22	249
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.692	319	1.373	562	67	495
	Abruzzo	189	20	169	71	2	69
	Molise	59	16	43	16	1	14
	Campania	426	81	346	179	16	163
	Puglia	644	86	558	188	17	171
	Basilicata	125	23	103	30	1	29
	Calabria	248	93	155	78	29	48
f.	ITALIA INSULARE	865	232	633	312	67	245
	Sicilia	549	137	412	108	7	101
	Sardegna	316	95	221	203	59	144

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.830	868	3.962	2.615	359	2.256
1.432	288	1.144	506	5	501
453	64	388	126	3	123
4	..	4	3	..	2
48	3	46	18	1	18
926	220	706	358	1	357
1.527	231	1.296	738	152	586
93	5	88	186	101	85
651	111	539	194	15	179
165	24	141	52	26	25
619	91	528	305	10	296
778	100	678	781	34	747
144	21	123	110	14	96
293	18	275	463	12	451
101	8	92	64	4	60
240	54	187	145	5	140
779	171	608	351	81	270
80	11	69	38	7	31
26	5	21	17	10	8
164	40	124	83	25	59
303	53	251	152	16	136
72	14	58	23	7	16
134	48	86	36	16	21
314	78	236	240	87	152
235	57	178	206	72	134
79	21	58	33	15	19

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.279	101	1.178	611	3	608
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	450	39	411	243	..	243
	Piemonte	159	8	151	93	..	93
	Valle d'Aosta	2	..	2	1	..	1
	Liguria	26	..	26	16	..	16
	Lombardia	263	31	232	133	..	133
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	338	25	313	168	1	167
	Trentino-Alto Adige	21	4	18	10	..	9
	Veneto	131	9	122	56	—	56
	Friuli-Venezia Giulia	30	4	26	11	1	10
	Emilia-Romagna	156	8	147	91	—	91
d.	ITALIA CENTRALE	252	11	241	131	1	130
	Marche	48	3	45	18	..	18
	Toscana	118	1	118	63	..	63
	Umbria	35	1	34	22	..	21
	Lazio	50	6	44	28	..	28
e.	ITALIA MERIDIONALE	141	12	129	54	1	53
	Abruzzo	15	1	14	8	—	8
	Molise	5	..	4	2	—	2
	Campania	37	6	32	17	1	16
	Puglia	49	3	47	15	..	15
	Basilicata	13	1	12	8	—	8
	Calabria	21	2	20	5	—	5
f.	ITALIA INSULARE	97	13	84	15	..	15
	Sicilia	85	12	72	10	..	10
	Sardegna	13	1	12	5	—	5

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
482	85	397	186	13	173
159	39	120	48	..	48
49	8	42	16	..	16
2	—	2	..	—	..
8	..	8	1	—	1
100	31	69	30	—	30
131	20	111	39	4	35
5	..	5	7	3	4
60	9	51	15	..	15
16	3	13	3	..	3
51	8	42	14	..	14
70	10	60	51	1	50
18	2	16	12	1	11
27	1	27	28	..	28
7	1	6	7	..	7
18	6	12	4	..	4
74	11	62	13	..	13
6	1	5	1	..	1
2	..	2	1	—	1
19	5	14	1	..	1
27	2	24	8	..	8
5	1	4	..	—	..
15	2	13	2	..	2
48	5	43	35	8	26
41	4	37	34	8	25
7	1	7	1	—	1

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Giugno 2006

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	22.247	787	3.412	1.170	4
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.421	165	1.252	502	..
	Piemonte	1.877	139	279	93	..
	Valle d'Aosta	58	..	1	1	—
	Liguria	421	3	28	8	—
	Lombardia	3.065	24	943	400	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.269	40	870	279	4
	Trentino-Alto Adige	961	—	12	72	—
	Veneto	1.625	14	441	79	2
	Friuli-Venezia Giulia	922	..	82	27	..
	Emilia-Romagna	1.761	26	335	101	2
d.	ITALIA CENTRALE	3.390	45	450	246	..
	Marche	762	..	129	19	—
	Toscana	861	3	85	60	—
	Umbria	260	6	42	4	—
	Lazio	1.507	35	194	164	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	2.879	457	547	97	..
	Abruzzo	478	34	45	15	—
	Molise	94	4	6	1	—
	Campania	810	158	214	34	—
	Puglia	653	45	109	26	..
	Basilicata	350	202	23	12	—
	Calabria	494	13	150	8	—
f.	ITALIA INSULARE	5.288	79	294	45	—
	Sicilia	3.106	65	209	17	—
	Sardegna	2.182	14	85	28	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
896	1.030	6.270	2.209	396	5.748	328	139
88	69	846	612	235	1.591	61	38
16	32	208	294	155	633	27	14
..	4	7	3	–	42
38	4	172	59	2	105	2	–
34	29	459	256	79	810	32	24
368	255	1.079	549	62	1.721	43	12
35	44	381	13	1	399	4	1
81	66	205	211	7	496	24	5
108	57	227	63	4	347	6	..
143	89	266	262	50	478	9	7
75	183	778	405	6	1.097	104	23
9	35	106	299	2	118	43	..
21	57	183	44	4	377	26	..
7	22	66	37	..	75
38	69	422	25	1	527	34	22
59	139	299	262	28	886	104	55
46	16	49	84	4	124	61	44
1	6	11	6	2	57
8	50	123	11	3	185	23	6
2	35	34	147	15	225	16	4
..	7	17	8	2	78	1	..
3	26	65	7	2	217	3	..
305	383	3.267	380	65	453	16	11
117	273	1.980	36	60	338	10	6
188	110	1.287	344	5	115	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.772	7	246	31	1
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	512	2	101	6	–
	Piemonte	311	1	37	5	–
	Valle d'Aosta	2	–	–
	Liguria	30	..	2	..	–
	Lombardia	169	..	62	1	–
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	511	..	61	24	1
	Trentino-Alto Adige	67	–	1	7	–
	Veneto	134	..	32	11	–
	Friuli-Venezia Giulia	205	–	6	1	–
	Emilia-Romagna	105	–	22	4	1
d.	ITALIA CENTRALE	384	..	33	1	–
	Marche	68	–	8	1	–
	Toscana	143	–	5	–	–
	Umbria	32	–	3	–	–
	Lazio	141	..	17	1	–
e.	ITALIA MERIDIONALE	158	4	36	..	–
	Abruzzo	60	–	3	–	–
	Molise	5	–	1	–	–
	Campania	26	..	17	–	–
	Puglia	40	..	5	..	–
	Basilicata	6	1	2	..	–
	Calabria	22	3	9	..	–
f.	ITALIA INSULARE	206	1	16	..	–
	Sicilia	169	1	12	..	–
	Sardegna	37	–	4	..	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
72	102	471	186	188	272	196	46
10	2	60	77	167	61	27	16
6	1	25	40	166	20	10	5
–	–	–	1
1	–	13	8	–	2	4	–
3	1	22	28	1	37	14	11
40	14	223	36	15	82	16	5
19	1	24	..	–	10	4	1
6	3	17	20	1	37	7	2
7	3	169	4	..	14	2	–
8	7	13	11	15	20	3	2
8	14	103	37	1	71	117	..
..	4	9	31	1	13	2	–
..	3	11	2	..	7	115	..
5	6	12	3	–	4	..	–
2	2	71	1	–	47	1	..
6	5	6	32	1	37	31	23
5	1	3	10	..	11	27	21
..	–	..	1	–	3
–	2	2	3	2	1
..	2	1	20	1	10	2	1
..	..	–	1	–	3	–	–
..	..	1	8	..	–
9	68	79	4	3	22	4	2
2	68	57	3	3	21	3	1
7	..	22	2	..	1	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.577.111	1.309.641	267.470
	Titoli di Stato	592.927	548.564	44.363
	di cui: BOT	204.750	196.772	7.978
	CCT	94.165	82.824	11.341
	BTP	240.815	218.739	22.076
	Altri titoli di debito	294.890	286.598	8.291
	Titoli di capitale	661.608	447.939	213.669
	Altri valori mobiliari	27.769	26.622	1.147
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.940.541	3.686.337	254.204
	Futures	1.741.786	1.636.608	105.178
	di cui: su titoli di stato italiano	63.913	62.883	1.030
	su tassi d'interesse	636.501	636.501	–
	su indici di borsa	305.286	212.421	92.866
	Swaps e Forward rate agreements	1.049.512	1.049.512	–
	di cui: interest rate swaps	941.272	941.272	–
	currency swaps	8.186	8.186	–
	Forward rate agreements	95.346	95.346	–
	Opzioni su titoli	125.351	94.647	30.704
	di cui: su titoli di stato italiano	4.514	4.514	–
	su titoli di debito	4.630	4.630	–
	su titoli di capitale	109.887	79.494	30.393
	Opzioni su futures o indici di borsa	462.773	347.630	115.144
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	1.986	1.986	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	398.108	284.392	113.716
	Opzioni su valute	115.550	115.547	4
	Opzioni su tassi d'interesse	219.679	219.679	–
	Altri strumenti derivati	225.890	222.715	3.175

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
380.996	495.756	432.889	79.049	101.347	87.075
173.618	200.467	174.479	14.919	15.561	13.883
62.317	69.655	64.800	2.682	2.558	2.738
26.414	29.590	26.820	3.891	3.614	3.835
67.509	81.578	69.651	7.328	8.298	6.450
86.871	106.786	92.941	1.475	3.754	3.063
114.481	175.367	158.091	62.338	81.562	69.768
6.063	13.163	7.396	316	469	361
1.020.518	1.250.048	1.415.771	67.301	97.165	89.737
454.208	538.130	644.270	27.332	39.464	38.383
23.079	15.447	24.356	258	393	379
173.897	190.966	271.638	—	—	—
51.904	78.954	81.562	23.278	34.693	34.894
294.709	355.026	399.777	—	—	—
277.999	303.153	360.121	—	—	—
2.682	1.542	3.962	—	—	—
12.935	48.769	33.641	—	—	—
27.355	34.526	32.766	8.264	12.808	9.632
1.389	1.718	1.407	—	—	—
781	1.573	2.277	—	—	—
23.878	27.956	27.660	7.953	12.808	9.632
83.487	128.272	135.872	31.275	43.297	40.571
606	938	442	—	—	—
68.905	114.811	100.676	31.000	42.795	39.921
28.942	46.243	40.362	1	1	2
63.359	76.868	79.452	—	—	—
68.459	70.984	83.272	429	1.596	1.150

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2006

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	544.275	159.576	23.398	361.301
Raccolta	62.985	16.287	1.607	45.092
Rimborsi	41.730	18.091	1.800	21.839
Raccolta netta	21.256	-1.804	-193	23.253

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercrediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	135.975	133.958	527.528
	Titoli di Stato	30.171	29.661	129.723
	di cui: BOT	6.982	7.535	8.000
	CCT	5.396	6.218	29.098
	BTP	15.290	12.550	81.613
	Altri titoli di debito	27.636	27.026	125.721
	di cui: in valute non dell'area euro	1.908	2.297	8.481
	Titoli di capitale	14.890	15.400	52.350
	di cui: in valute non dell'area euro	1.796	1.841	5.397
	Parti di O.I.C.R.	50.328	49.624	218.548
	Altri strumenti finanziari	12.950	12.247	1.186

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
42.986	42.018	154.724	9.607	10.250	22.500	83.382	81.690	350.304
10.674	10.803	35.053	2.222	1.593	3.778	17.275	17.265	90.892
2.233	1.977	2.057	506	311	569	4.242	5.246	5.374
2.789	3.041	12.363	174	121	842	2.433	3.056	15.893
4.004	3.729	15.845	1.389	943	2.059	9.898	7.878	63.709
7.102	6.818	27.479	2.243	2.866	8.247	18.291	17.341	89.994
766	924	2.702	85	90	346	1.057	1.282	5.433
4.297	4.312	8.110	1.150	1.216	2.080	9.442	9.872	42.160
569	576	1.145	242	248	513	986	1.017	3.739
19.780	19.221	83.500	2.406	2.362	8.252	28.142	28.042	126.796
1.133	863	581	1.586	2.214	142	10.231	9.170	463

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2006

	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	14,46	7,87	74,97	2,70
Titoli di Stato	100,00	36,86	3,27	58,21	1,66
di cui: BOT	100,00	75,96	0,79	19,10	4,16
CCT	100,00	37,08	3,94	56,60	2,38
BTP	100,00	22,98	3,30	72,92	0,80
Altri titoli di debito	100,00	5,88	5,21	87,48	1,43
Titoli di capitale	100,00	16,70	14,92	66,08	2,31
Parti di O.I.C.R.	100,00	11,67	10,94	72,83	4,56
Altri strumenti finanziari	100,00	65,42	1,62	32,33	0,63

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	310.130	45.096	63.413	-18.317	137
Azionari	67.044	7.059	12.866	-5.807	-
Bilanciati	30.041	2.670	4.082	-1.413	-
Obbligazionari	130.524	17.569	27.947	-10.377	135
Liquidità	65.066	13.955	16.635	-2.680	2
Flessibili	17.294	3.751	1.864	1.887	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	100.776	40.453	16.186	6.173	14.588
Vendite nel trimestre	120.755	41.281	13.724	5.997	16.338
Consistenze a fine trimestre	282.573	97.055	21.568	31.820	32.068
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	21.493	476	314	60	66
Vendite nel trimestre	26.695	764	305	178	114
Consistenze a fine trimestre	62.462	863	304	217	221
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.640	2.058	499	167	1.218
Vendite nel trimestre	16.777	1.620	454	153	900
Consistenze a fine trimestre	28.227	6.628	683	1.622	3.708
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	38.613	17.264	2.709	2.564	9.891
Vendite nel trimestre	47.821	18.840	3.289	2.761	10.152
Consistenze a fine trimestre	123.246	42.953	2.776	12.590	21.256
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	21.630	18.505	11.937	2.913	2.578
Vendite nel trimestre	22.205	18.698	9.203	2.813	4.518
Consistenze a fine trimestre	52.211	40.819	16.282	16.059	4.372
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	8.290	2.097	699	459	823
Vendite nel trimestre	7.218	1.342	459	92	652
Consistenze a fine trimestre	16.275	5.700	1.499	1.311	2.483

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
28.251	3.688		31.769	16.070		303
41.759	11.841		37.293	19.816		422
104.196	12.957		80.664	44.761		658
201	167		20.674	10.860		142
386	218		25.294	13.902		251
520	343		60.769	34.696		310
2.985	768		5.573	3.093		24
8.537	6.480		6.567	3.821		53
10.101	1.788		11.397	6.356		102
19.921	2.334		1.401	450		28
27.315	3.819		1.642	502		23
78.267	9.839		1.877	671		149
3.125	10		—	—		—
3.507	10		—	—		—
11.392	22		—	—		—
1.979	400		4.105	1.661		109
2.007	1.312		3.774	1.585		95
3.873	955		6.604	3.028		98

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
a.	TOTALE	3.615	4.081	2.488
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	25	30	26
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	243	375	28
	Opzioni acquistate	1.600	1.831	1.253
	Opzioni emesse	1.585	1.842	1.179
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	161	2	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le “operazioni con scambio di capitale” sono valorizzate al prezzo convenuto, le “operazioni senza scambio di capitale” al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia

Unità operanti all'estero

2006 apr.

2006 mag.

2006 giu.

2006 apr.

2006 mag.

2006 giu.

7.510.866

7.645.534

7.498.929

85.086

91.537

91.252

274.501

304.386

307.617

21.838

21.682

16.498

822.166

836.008

865.759

6.160

6.451

4.302

852.409

870.185

881.196

5.051

5.748

4.558

4.628.113

4.660.568

4.524.529

45.464

49.792

56.680

277.218

288.351

247.703

586

941

2.303

10.212

16.634

10.910

—

—

—

166.252

167.841

158.268

2.400

2.744

2.849

215.968

215.452

207.437

1.482

1.883

1.732

90.594

99.917

106.586

315

485

524

101.273

109.462

111.896

312

456

552

50.711

50.208

51.652

1.437

1.318

1.225

5.083

5.425

5.156

—

—

—

16.366

21.096

20.221

40

38

27

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006

II trimestre 2006		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	95.674	11.430	80.516	75	3.653	75
	Titoli di Stato	4.255	3.724	531	–	..	2
	di cui: BOT	2	–	2	–	..	–
	CCT	566	422	144	–	..	1
	BTP	2.986	2.666	320	–	..	2
	Altri titoli di debito	17.662	6.592	10.631	25	413	37
	Titoli di capitale	1.057	832	153	49	22	30
	Altri valori mobiliari	72.700	281	69.201	–	3.217	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2006 mar.	2006 giu.	2006 mar.	2006 giu.	2006 mar.	2006 giu.
a. NUMERO AFFIDATI	3.467.564	3.581.507	3.081.260	3.175.725	593.450	614.509
di cui: cointestazioni	992.110	1.038.240	870.764	905.417	128.439	140.706
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	1.724.545	1.766.494	1.590.343	1.627.631	134.202	138.863
utilizzato	1.182.314	1.223.293	1.065.867	1.100.696	116.447	122.597
sconfinamento	27.376	31.420	25.422	29.348	1.953	2.072
marginale disponibile	569.607	574.621	549.899	556.283	19.708	18.338
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	306.325	311.823	278.248	284.307	28.077	27.516
utilizzato	148.870	156.183	132.661	139.206	16.209	16.977
operazioni a scadenza						
accordato operativo	1.108.399	1.139.201	1.003.927	1.029.377	104.472	109.824
utilizzato	904.560	933.956	806.057	829.952	98.504	104.004
operazioni a revoca						
accordato operativo	309.821	315.470	308.168	313.947	1.652	1.523
utilizzato	128.884	133.154	127.149	131.539	1.735	1.615
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	164.704	172.245	163.004	170.473	1.700	1.772
utilizzato	122.243	125.649	120.700	124.149	1.543	1.501
d. SOFFERENZE	90.939	92.668	47.905	46.918	43.034	45.750
e. NUMERO GARANTI	1.799.787	1.830.257	1.631.146	1.649.016	222.612	235.754
di cui: cointestazioni	588.301	595.767	549.619	554.575	50.781	53.212
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	471.354	485.887	407.371	418.139	63.983	67.748

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui:		
				a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.582.797	856.051	1.071.478	437.406	16.123	426.951
Amministrazioni pubbliche	88.387	25.198	57.067	8.496	346	873
Società finanziarie	221.096	165.502	143.744	105.030	2.365	7.826
Società non finanziarie	1.012.802	612.619	633.643	292.584	11.561	223.865
di cui: industria	388.352	270.741	214.283	116.363	5.548	47.057
edilizia	119.528	62.005	83.141	34.142	527	43.495
servizi	490.119	271.915	325.110	137.631	5.409	127.672
Famiglie produttrici	57.197	22.206	47.874	13.344	378	30.513
Famiglie consumatrici e altri	200.362	29.418	186.972	17.581	1.461	162.288
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	657.948	374.770	428.046	185.174	6.443	155.007
Amministrazioni pubbliche	16.074	6.456	10.871	2.532	85	195
Società finanziarie	138.555	105.356	83.233	58.947	1.503	5.258
Società non finanziarie	413.010	245.315	251.947	113.519	4.126	81.288
di cui: industria	160.617	109.118	89.103	46.037	2.021	19.512
edilizia	37.007	18.244	26.303	10.125	144	13.547
servizi	212.493	116.408	134.310	56.437	1.946	47.137
Famiglie produttrici	16.840	6.359	14.074	3.762	95	9.098
Famiglie consumatrici e altri	72.275	10.678	67.246	6.308	628	58.650
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	391.052	225.227	261.452	113.674	4.581	107.807
Amministrazioni pubbliche	9.708	4.049	5.354	538	–	100
Società finanziarie	34.027	21.295	22.520	16.178	228	870
Società non finanziarie	278.512	182.469	172.116	86.421	3.619	59.283
di cui: industria	119.057	87.251	65.307	36.851	2.042	13.355
edilizia	34.878	20.517	22.779	10.818	227	11.167
servizi	119.020	71.294	80.300	37.112	1.308	33.042
Famiglie produttrici	17.783	7.563	14.716	4.654	201	8.911
Famiglie consumatrici e altri	50.332	9.632	46.163	5.761	530	38.249
d. ITALIA CENTRALE	365.689	176.661	255.372	95.382	3.398	99.888
Amministrazioni pubbliche	50.217	8.709	32.793	3.162	260	506
Società finanziarie	44.010	36.084	34.470	27.643	633	1.427
Società non finanziarie	213.260	121.746	134.285	58.336	2.242	52.443
di cui: industria	73.305	51.615	36.486	21.468	1.146	6.992
edilizia	29.685	14.321	21.075	8.116	63	11.509
servizi	106.773	54.380	73.862	27.868	1.017	32.209
Famiglie produttrici	11.395	3.875	9.851	2.411	63	6.677
Famiglie consumatrici e altri	46.442	6.166	43.651	3.784	198	38.585

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	118.354	56.522	87.706	29.839	1.246	43.675
Amministrazioni pubbliche	8.565	3.191	5.595	785	–	39
Società finanziarie	3.218	1.836	2.468	1.553	..	216
Società non finanziarie	77.059	46.379	52.458	24.531	1.133	20.676
<i>di cui:</i> industria	27.071	17.673	17.601	9.220	223	5.042
edilizia	12.812	6.712	8.958	3.718	89	4.853
servizi	35.543	21.103	24.578	11.031	820	10.105
Famiglie produttrici	7.432	3.001	6.129	1.734	16	3.917
Famiglie consumatrici e altri	21.562	1.968	20.618	1.167	95	18.516
f. ITALIA INSULARE	49.755	22.870	38.903	13.338	455	20.574
Amministrazioni pubbliche	3.823	2.793	2.454	1.479	–	33
Società finanziarie	1.286	931	1.052	709	..	56
Società non finanziarie	30.960	16.710	22.836	9.776	441	10.174
<i>di cui:</i> industria	8.303	5.085	5.787	2.786	115	2.155
edilizia	5.146	2.211	4.026	1.366	5	2.420
servizi	16.291	8.729	12.060	5.184	319	5.179
Famiglie produttrici	3.746	1.409	3.104	784	3	1.910
Famiglie consumatrici e altri	9.750	974	9.294	560	11	8.288

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.153.644	721.983	228.384	129.522	95.483	35.104	28.253	5.783
Accordato operativo	111.390	119.698	78.297	89.961	146.717	121.237	279.807	767.218
Utilizzato	104.006	108.166	60.527	65.092	102.867	82.897	182.343	477.047
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>89.760</i>	<i>87.370</i>	<i>33.410</i>	<i>28.284</i>	<i>41.113</i>	<i>30.452</i>	<i>58.676</i>	<i>81.287</i>
Margine disponibile	8.380	12.824	19.218	26.566	46.335	40.374	101.366	300.799
Sconfinamento	996	1.292	1.448	1.698	2.486	2.034	3.902	10.627

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	971.926	633.715	180.526	92.914	63.108	21.874	16.046	2.987
Accordato operativo	105.038	122.050	84.550	94.036	141.669	113.193	240.745	607.034
Utilizzato	94.216	104.986	62.027	64.682	96.891	75.538	157.010	405.356
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	79.541	81.711	33.815	29.843	42.448	30.722	56.523	68.719
Margine disponibile	12.011	18.769	24.345	31.371	47.751	39.936	88.144	213.018
Sconfinamento	1.189	1.706	1.822	2.017	2.973	2.281	4.410	11.340

Note:

F.2.5.4 FINANZIAMENTI PER CASSA

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135								Banche
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2006	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	14.366	22.944	35.625	48.343	80.786	68.104	160.390	408.661
Utilizzato	7.009	11.553	18.096	24.964	41.484	34.682	76.747	206.523
di cui: assistito da garanzia reale	679	1.338	2.256	3.174	5.527	4.337	7.342	9.925
Sconfinamento	720	887	1.113	1.332	1.940	1.395	2.766	7.608
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	111	242	403	626	1.179	1.114	2.913	7.189
Utilizzato	108	238	387	590	1.089	1.012	2.605	5.582
di cui: assistito da garanzia reale	16	40	69	112	176	154	311	196
Sconfinamento	9	21	25	33	56	44	134	846
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	85.242	88.457	38.242	34.221	51.271	40.210	87.600	293.640
Utilizzato	84.948	87.904	37.442	32.842	47.797	36.503	77.807	220.189
di cui: assistito da garanzia reale	77.969	79.161	30.034	24.675	34.997	25.625	49.906	64.095
Sconfinamento	276	474	304	309	403	319	650	1.649
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	239	199	122	170	245	227	489	3.181
Utilizzato	238	200	123	172	246	226	459	2.740
di cui: assistito da garanzia reale	214	151	43	30	55	75	193	1.203
Sconfinamento	1	4	3	5	4	5	4	90

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2006		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	1.034.302	673.229	217.439	120.399	86.987	31.748	25.496	5.203	
Accordato operativo	99.958	111.843	74.393	83.360	133.481	109.655	251.392	712.671	
Utilizzato	92.303	99.895	56.049	58.568	90.617	72.423	157.620	435.034	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	88.077	49.795	15.988	8.600	6.095	2.244	1.816	355	
Accordato operativo	8.467	8.244	5.462	5.946	9.368	7.704	17.926	52.005	
Utilizzato	7.824	7.197	3.962	4.012	5.953	4.879	10.718	31.588	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.083	1.462	493	242	132	40	29	9	
Accordato operativo	200	247	167	165	200	145	288	1.109	
Utilizzato	178	216	122	108	131	93	180	838	
d. LIGURIA									
Numero affidati	27.115	17.560	5.258	2.369	1.578	565	460	86	
Accordato operativo	2.617	2.913	1.779	1.624	2.403	1.930	4.792	7.113	
Utilizzato	2.443	2.658	1.406	1.165	1.650	1.268	2.903	4.295	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	245.570	164.102	49.295	29.147	21.883	8.435	7.295	1.788	
Accordato operativo	23.879	27.018	16.906	20.197	33.799	29.248	73.178	289.227	
Utilizzato	22.171	24.340	12.384	13.611	22.056	18.551	44.343	171.775	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.230	21.284	9.618	5.292	3.708	1.267	840	123	
Accordato operativo	2.250	3.647	3.270	3.652	5.656	4.337	7.842	8.313	
Utilizzato	1.861	2.997	2.528	2.773	4.197	3.188	5.202	4.665	
g. VENETO									
Numero affidati	101.660	70.621	25.269	15.254	11.400	4.166	3.292	562	
Accordato operativo	9.877	11.702	8.701	10.605	17.483	14.395	32.011	46.017	
Utilizzato	9.055	10.327	6.457	7.400	11.747	9.441	19.804	25.952	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	25.675	13.736	4.898	2.852	2.154	764	626	91	
Accordato operativo	2.471	2.265	1.681	1.973	3.343	2.645	6.067	7.537	
Utilizzato	2.293	1.984	1.254	1.384	2.226	1.700	3.594	4.222	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	100.069	72.923	25.001	14.517	11.056	4.119	3.260	672	
Accordato operativo	9.724	12.128	8.583	10.045	17.000	14.272	32.460	67.214	
Utilizzato	8.736	10.625	6.125	6.624	10.831	8.939	19.248	41.749	
l. MARCHE									
Numero affidati	32.683	21.416	8.050	4.609	3.068	1.106	790	108	
Accordato operativo	3.168	3.567	2.784	3.193	4.700	3.793	7.631	10.170	
Utilizzato	2.875	3.120	2.062	2.248	3.232	2.462	4.871	6.571	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati		73.872	55.080	18.145	10.099	7.157	2.434	1.861	300
Accordato operativo		7.175	9.241	6.235	6.997	10.950	8.417	17.329	35.254
Utilizzato		6.592	8.326	4.888	5.195	7.872	5.771	11.674	24.246
n. UMBRIA									
Numero affidati		15.512	8.728	3.444	1.839	1.312	484	352	59
Accordato operativo		1.486	1.472	1.189	1.276	1.987	1.675	3.443	3.209
Utilizzato		1.381	1.313	958	973	1.460	1.149	2.258	2.020
o. LAZIO									
Numero affidati		96.884	69.806	18.276	7.741	5.328	1.954	1.885	534
Accordato operativo		9.369	11.694	6.121	5.320	8.121	6.733	19.074	141.657
Utilizzato		8.964	10.914	4.986	3.994	5.955	4.815	12.958	87.420
p. ABRUZZO									
Numero affidati		18.814	9.824	3.358	1.987	1.428	517	383	75
Accordato operativo		1.799	1.638	1.157	1.379	2.186	1.776	3.740	4.938
Utilizzato		1.657	1.432	857	977	1.509	1.202	2.419	3.015
q. MOLISE									
Numero affidati		2.786	1.464	575	310	218	88	57	8
Accordato operativo		265	247	196	214	331	291	627	802
Utilizzato		242	210	145	162	224	226	413	469
r. CAMPANIA									
Numero affidati		51.086	30.797	9.121	4.625	3.177	1.175	875	149
Accordato operativo		4.913	5.119	3.106	3.182	4.858	4.062	8.623	15.042
Utilizzato		4.579	4.649	2.439	2.344	3.461	2.901	5.950	10.737
s. PUGLIA									
Numero affidati		44.475	22.055	6.676	3.600	2.453	830	586	90
Accordato operativo		4.253	3.634	2.279	2.511	3.738	2.854	5.578	6.317
Utilizzato		3.986	3.279	1.743	1.792	2.598	1.970	3.699	3.988
t. BASILICATA									
Numero affidati		4.114	2.214	868	481	382	113	84	15
Accordato operativo		388	370	302	336	591	386	814	1.091
Utilizzato		354	324	223	243	406	255	545	835
u. CALABRIA									
Numero affidati		13.886	7.803	2.651	1.435	901	280	188	27
Accordato operativo		1.320	1.308	905	985	1.338	970	1.846	3.012
Utilizzato		1.209	1.156	703	740	1.018	705	1.289	1.297
v. SICILIA									
Numero affidati		47.621	23.651	7.536	3.818	2.572	849	551	97
Accordato operativo		4.518	3.920	2.572	2.655	3.942	2.912	5.513	8.276
Utilizzato		4.187	3.486	1.994	1.935	2.920	2.071	3.629	6.293
z. SARDEGNA									
Numero affidati		19.090	8.908	2.919	1.582	985	318	266	55
Accordato operativo		1.819	1.470	996	1.105	1.487	1.111	2.611	4.368
Utilizzato		1.716	1.341	811	889	1.170	837	1.923	3.059

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.957.515	1.373.574	35.481
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	91.486	60.109	941
	Amministrazioni centrali	36.095	24.758	241
	Amministrazioni locali	55.229	35.343	698
	Enti di previdenza e assistenza sociale	163	9	2
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	342.646	233.861	8.581
	Istituzioni finanziarie monetarie	118.026	86.690	2.606
	Altri intermediari finanziari	183.977	124.622	4.420
	Ausiliari finanziari	38.349	20.861	887
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.294	1.687	669
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.117.716	724.151	19.250
	Imprese pubbliche	22.324	9.773	317
	Imprese private	983.917	631.669	16.765
	Associazioni fra imprese non finanziarie	2.781	1.875	67
	Quasi-società non finanziarie artigiane	38.968	27.847	689
	Quasi-società non finanziarie altre	69.727	52.986	1.412
e.	FAMIGLIE	273.867	252.201	3.680
	Famiglie produttrici	62.612	52.269	1.470
	Famiglie consumatrici	211.256	199.932	2.210
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	9.095	6.717	189
g.	RESTO DEL MONDO	119.014	93.784	2.775
	Amministrazioni pubbliche	1.645	643	18
	Istituzioni finanziarie monetarie	73.820	64.321	1.510
	Altre società finanziarie	20.407	14.120	905
	Società non finanziarie	21.483	13.774	305
	Famiglie	1.015	890	35
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11	9	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	633	28	1
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	167	104	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.818.345	1.250.184	32.916	139.170	123.390	2.564
88.387	57.067	797	3.099	3.042	144
35.910	24.518	182	185	239	59
52.316	32.541	613	2.913	2.802	85
162	7	2	1	1	–
338.816	230.028	8.329	3.830	3.832	252
117.720	86.285	2.502	307	405	104
182.604	123.335	4.275	1.372	1.287	145
36.226	18.749	883	2.123	2.113	4
2.266	1.659	668	28	28	..
1.012.802	633.643	17.666	104.914	90.508	1.585
21.615	9.169	313	709	604	3
892.054	553.000	15.297	91.862	78.669	1.469
2.284	1.475	66	497	400	..
34.155	23.342	658	4.812	4.505	31
62.693	46.657	1.331	7.034	6.329	81
248.673	228.368	3.524	25.195	23.833	156
57.197	47.874	1.395	5.415	4.395	75
191.476	180.495	2.129	19.780	19.438	81
8.723	6.377	172	372	340	17
117.641	92.222	2.369	1.373	1.563	405
1.630	629	18	15	15	..
73.819	63.932	1.121	1	389	389
20.302	14.019	903	105	101	2
20.382	12.838	292	1.101	936	13
872	775	34	144	115	1
11	9	..	–	–	–
625	20	1	8	8	..
163	101	2	4	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.180.328	776.420	20.720
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	29.907	24.629	792
	Prodotti energetici	53.982	26.849	544
	Minerali, metalli ferrosi e non	19.108	10.845	194
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	28.183	16.427	390
	Prodotti chimici	21.386	11.352	262
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	47.159	29.140	681
	Macchine agricole e industriali	45.260	25.496	542
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.441	4.257	107
	Materiale e forniture elettriche	28.113	15.856	474
	Mezzi di trasporto	20.849	11.756	391
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	42.552	26.496	817
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.422	26.781	886
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.912	16.674	358
	Prodotti in gomma e plastica	19.111	11.811	267
	Altri prodotti industriali	31.633	20.474	597
	Edilizia e opere pubbliche	136.886	97.719	3.271
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	194.117	119.490	3.433
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	31.189	26.983	555
	Servizi dei trasporti interni	22.015	16.611	341
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	10.000	7.356	241
	Servizi connessi ai trasporti	16.321	10.999	193
	Servizi delle comunicazioni	27.768	17.037	64
	Altri servizi destinabili alla vendita	276.014	201.381	5.322

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.069.999	681.517	19.061	110.329	94.903	1.659
29.118	23.954	776	789	675	16
52.684	25.769	537	1.298	1.080	6
17.372	9.530	182	1.736	1.315	11
26.200	14.658	366	1.983	1.769	24
19.895	10.113	241	1.492	1.239	20
40.899	23.677	624	6.260	5.463	57
39.712	20.638	504	5.548	4.859	38
6.480	3.480	92	961	777	15
24.359	13.173	421	3.754	2.683	53
17.257	8.936	364	3.592	2.820	27
40.157	24.523	780	2.395	1.973	36
43.457	24.155	831	2.965	2.626	56
22.015	14.036	334	2.897	2.638	24
16.861	9.852	244	2.249	1.960	23
29.391	18.499	574	2.242	1.975	23
126.955	88.966	2.723	9.931	8.753	547
174.843	104.380	3.245	19.273	15.110	188
29.074	25.007	533	2.115	1.976	22
17.874	12.673	302	4.141	3.938	40
9.165	6.653	235	835	703	6
13.755	8.561	185	2.566	2.439	8
27.043	16.391	61	725	646	2
245.433	173.896	4.906	30.581	27.485	416

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.034.302	673.229	217.439	120.399	86.987	31.748	25.496	5.203
Accordato operativo	99.958	111.843	74.393	83.360	133.481	109.655	251.392	712.671
Utilizzato	92.303	99.895	56.049	58.568	90.617	72.423	157.620	435.034
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	533	1.080	1.206	1.116	1.005	454	534	310
Accordato operativo	52	197	430	789	1.567	1.606	6.348	77.395
Utilizzato	36	123	241	436	908	995	3.371	50.898
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	863	812	589	401	463	231	444	409
Accordato operativo	83	142	200	271	741	795	5.072	213.784
Utilizzato	55	226	138	187	551	520	2.942	138.401
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	121.498	128.182	118.499	92.822	76.082	29.447	23.840	4.430
Accordato operativo	11.608	22.929	41.787	64.945	117.691	101.890	234.063	416.778
Utilizzato	7.797	15.850	28.230	43.927	78.568	66.739	146.910	242.722
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.535	33.357	33.270	28.108	24.018	10.246	9.565	1.986
Accordato operativo	2.917	6.009	11.836	19.838	37.479	35.778	95.799	178.480
Utilizzato	1.774	3.778	7.141	11.841	21.896	20.435	53.808	93.050
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.465	19.399	20.570	17.221	14.122	4.913	3.244	377
Accordato operativo	1.580	3.491	7.241	12.032	21.699	16.847	30.299	26.196
Utilizzato	1.010	2.394	5.018	8.541	15.467	12.058	20.887	17.282
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	71.970	72.579	62.064	45.508	36.301	13.548	10.528	2.023
Accordato operativo	6.869	12.923	21.795	31.695	55.990	46.709	103.458	209.953
Utilizzato	4.829	9.270	15.352	22.421	39.204	32.280	68.941	131.054
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	107.048	83.961	33.703	12.770	4.915	753	193	3
Accordato operativo	10.292	14.392	11.421	8.644	7.054	2.489	1.548	99
Utilizzato	8.910	12.517	9.286	6.885	5.645	2.006	1.270	71
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	796.370	453.997	62.159	12.980	4.456	853	477	50
Accordato operativo	77.160	73.308	20.131	8.512	6.341	2.842	4.282	4.221
Utilizzato	74.844	70.399	17.803	6.982	4.874	2.135	3.076	2.943

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	16	826	113.845	33.158	16.014	62.062	99.817	392.984
Sofferenze	14	545	28.756	9.935	5.471	12.357	6.129	9.922
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	305	29.464	9.193	3.336	16.642	20.483	85.213
Sofferenze	–	139	7.256	2.920	865	3.383	1.071	2.327
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	139	21.083	6.994	2.547	11.167	14.667	54.424
Sofferenze	–	47	5.248	2.174	745	2.195	891	1.450
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	3	222	30.611	8.496	4.598	17.006	21.528	92.935
Sofferenze	..	250	9.203	2.533	2.231	4.203	1.418	2.562
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	13	91	20.713	6.037	3.346	10.421	25.844	102.670
Sofferenze	14	48	4.659	1.729	996	1.617	1.563	2.055
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	–	69	11.974	2.438	2.187	6.826	17.295	57.742
Sofferenze	–	61	2.391	579	634	960	1.186	1.528

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	213.662	34.885
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.653	2.069
Prodotti energetici	372	48
Minerali, metalli ferrosi e non	669	222
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.111	574
Prodotti chimici	1.202	390
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.072	1.235
Macchine agricole e industriali	3.202	1.014
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.443	194
Materiale e forniture elettriche	3.597	818
Mezzi di trasporto	1.589	411
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.974	1.853
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.831	2.084
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.859	542
Prodotti in gomma e plastica	1.723	437
Altri prodotti industriali	7.869	1.189
Edilizia e opere pubbliche	31.398	6.567
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	64.676	7.063
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.525	1.176
Servizi dei trasporti interni	7.100	574
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	166	280
Servizi connessi ai trasporti	2.196	548
Servizi delle comunicazioni	561	60
Altri servizi destinabili alla vendita	27.874	5.539

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	92.766	47.013	45.753
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	19	14	5
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	18	14	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	—	—	—
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.529	545	984
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	..
	Altri intermediari finanziari	1.366	508	858
	Ausiliari finanziari	156	33	123
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	59.442	28.756	30.686
	Imprese pubbliche	146	90	56
	Imprese private	48.902	23.651	25.251
	Associazioni fra imprese non finanziarie	222	78	144
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.367	1.375	992
	Quasi-società non finanziarie altre	7.805	3.562	4.243
e.	FAMIGLIE	29.226	15.907	13.319
	Famiglie produttrici	12.193	6.129	6.064
	Famiglie consumatrici	17.034	9.778	7.256
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	223	141	82
g.	RESTO DEL MONDO	1.255	1.071	184
	Amministrazioni pubbliche	1	1	—
	Istituzioni finanziarie monetarie	169	108	61
	Altre società finanziarie	426	420	6
	Società non finanziarie	623	518	105
	Famiglie	36	24	11
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	—	—	—
	Organismi internazionali e altre istituzioni	—
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	5	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	47.230	1.401	31.330	1.070
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	11.467	436	7.411	232
	Piemonte	3.720	81	1.797	77
	Valle d'Aosta	83	1	62	1
	Liguria	1.236	28	1.133	26
	Lombardia	6.428	325	4.419	128
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7.766	303	5.054	199
	Trentino-Alto Adige	516	40	331	16
	Veneto	3.126	113	1.970	74
	Friuli-Venezia Giulia	923	32	605	21
	Emilia-Romagna	3.201	117	2.148	88
d.	ITALIA CENTRALE	10.938	332	6.677	267
	Marche	1.217	58	727	20
	Toscana	3.189	100	2.334	50
	Umbria	847	20	327	9
	Lazio	5.685	154	3.289	188
e.	ITALIA MERIDIONALE	10.405	210	7.512	261
	Abruzzo	1.022	29	1.502	36
	Molise	218	5	146	8
	Campania	4.557	92	2.709	113
	Puglia	2.513	43	1.793	64
	Basilicata	260	7	232	6
	Calabria	1.835	34	1.130	35
f.	ITALIA INSULARE	6.654	120	4.676	110
	Sicilia	5.435	90	4.070	87
	Sardegna	1.219	29	606	23

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	47.230	1.401	31.330	1.070
	Amministrazioni pubbliche	1	..	1	..
	Società finanziarie	40	9	39	6
	Società non finanziarie	5.683	745	4.305	399
	<i>di cui:</i> industria	1.506	185	1.129	103
	edilizia	726	125	568	80
	servizi	3.334	406	2.504	202
	Famiglie produttrici	5.710	169	4.461	183
	Famiglie consumatrici e altri	35.329	470	22.141	469

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	14	848	37.475	13.633	6.983	15.642	6.622	10.397
di cui: assistite da garanzie reali	10	80	7.800	2.575	1.809	3.093	1.561	2.940
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	273	9.808	4.191	1.067	4.439	1.112	2.380
di cui: assistite da garanzie reali	–	25	1.935	694	279	929	299	853
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	95	7.124	3.241	921	2.782	949	1.494
di cui: assistite da garanzie reali	–	6	1.395	502	222	623	252	433
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	323	11.649	3.341	2.813	5.223	1.538	2.697
di cui: assistite da garanzie reali	–	45	2.342	629	715	933	424	840
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	14	85	5.609	2.109	1.204	1.932	1.658	2.143
di cui: assistite da garanzie reali	10	4	1.492	586	349	446	395	536
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	–	71	3.285	751	978	1.267	1.365	1.683
di cui: assistite da garanzie reali	–	1	636	164	243	162	190	278

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Giugno 2006		Sofferenze lorde	di cui:
			assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	44.097	9.360
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.328	687
	Prodotti energetici	56	19
	Minerali, metalli ferrosi e non	285	50
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	735	185
	Prodotti chimici	563	103
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.739	320
	Macchine agricole e industriali	1.459	265
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	282	32
	Materiale e forniture elettriche	1.101	142
	Mezzi di trasporto	543	119
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.470	548
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.844	506
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	679	117
	Prodotti in gomma e plastica	563	110
	Altri prodotti industriali	1.478	298
	Edilizia e opere pubbliche	8.213	2.078
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.974	1.402
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.293	445
	Servizi dei trasporti interni	676	137
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	410	55
	Servizi connessi ai trasporti	670	117
	Servizi delle comunicazioni	69	7
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.667	1.619

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	124.149	79.953	44.195
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	17.775	10.474	7.300
Amministrazioni pubbliche	1.316	533	783
Società finanziarie	13.779	6.522	7.257
Società non finanziarie	92.113	67.373	24.740
<i>di cui:</i> industria	37.099	28.904	8.195
edilizia	14.940	12.876	2.065
servizi	39.468	25.230	14.238
Famiglie produttrici	1.391	937	453
Famiglie consumatrici e altri	3.390	2.072	1.319
Resto del mondo	12.159	2.515	9.644

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	112.061	77.489	34.572
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	46.982	35.370	11.612
	Piemonte	6.526	4.911	1.615
	Valle d'Aosta	201	131	70
	Liguria	2.586	2.409	177
	Lombardia	37.669	27.920	9.749
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.997	20.054	6.942
	Trentino-Alto Adige	3.427	2.683	744
	Veneto	6.638	4.828	1.810
	Friuli-Venezia Giulia	3.771	3.062	709
	Emilia-Romagna	13.161	9.481	3.680
d.	ITALIA CENTRALE	30.130	16.352	13.778
	Marche	1.342	968	373
	Toscana	5.803	3.179	2.624
	Umbria	779	394	385
	Lazio	22.206	11.810	10.396
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.440	4.052	1.388
	Abruzzo	653	438	215
	Molise	132	71	61
	Campania	2.824	2.349	475
	Puglia	1.227	844	382
	Basilicata	167	112	55
	Calabria	437	238	199
f.	ITALIA INSULARE	2.513	1.661	852
	Sicilia	1.789	1.243	546
	Sardegna	725	418	307

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	93.504	68.311	25.193
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.021	602	418
Prodotti energetici	7.033	4.041	2.992
Minerali, metalli ferrosi e non	1.406	1.302	103
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.263	818	445
Prodotti chimici	1.518	1.056	462
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.544	2.172	372
Macchine agricole e industriali	8.052	7.364	687
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	927	867	61
Materiale e forniture elettriche	3.251	2.724	527
Mezzi di trasporto	4.895	4.351	544
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.110	1.465	645
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.866	1.560	306
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.071	401	670
Prodotti in gomma e plastica	475	327	148
Altri prodotti industriali	831	546	285
Edilizia e opere pubbliche	15.126	13.017	2.110
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.589	8.913	2.676
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.441	940	501
Servizi dei trasporti interni	2.396	1.035	1.361
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	423	360	63
Servizi connessi ai trasporti	1.473	1.152	322
Servizi delle comunicazioni	4.112	968	3.145
Altri servizi destinabili alla vendita	18.680	12.330	6.350

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	93.429	84.085	623
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>73.337</i>	<i>67.361</i>	<i>322</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	540	452	3
	Prodotti energetici	849	704	3
	Minerali, metalli ferrosi e non	893	747	4
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.075	1.844	7
	Prodotti chimici	1.198	1.106	12
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.330	5.706	35
	Macchine agricole e industriali	4.219	3.809	20
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	497	449	5
	Materiale e forniture elettriche	1.941	1.657	13
	Mezzi di trasporto	1.796	1.430	8
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.024	1.744	21
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.901	2.670	31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.150	2.903	34
	Prodotti in gomma e plastica	2.219	1.976	16
	Altri prodotti industriali	2.590	2.281	15
	Edilizia e opere pubbliche	9.410	8.433	62
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	13.590	12.016	84
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.341	2.149	18
	Servizi dei trasporti interni	3.875	3.660	42
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.124	927	10
	Servizi connessi ai trasporti	1.290	1.183	8
	Servizi delle comunicazioni	246	234	1
	Altri servizi destinabili alla vendita	28.330	26.005	171

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	97.281	87.741	686
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>76.225</i>	<i>70.107</i>	<i>375</i>
Piemonte	7.419	6.470	37
Valle d'Aosta	223	183	2
Liguria	1.763	1.627	58
Lombardia	30.147	27.483	205
Trentino-Alto Adige	2.343	2.156	7
Veneto	13.431	11.876	50
Friuli-Venezia Giulia	2.375	2.090	12
Emilia-Romagna	10.675	9.621	43
Marche	3.342	2.900	17
Toscana	5.838	5.172	49
Umbria	935	829	8
Lazio	9.219	8.649	100
Abruzzo	1.200	1.091	24
Molise	122	108	2
Campania	2.857	2.656	26
Puglia	1.873	1.706	12
Basilicata	165	141	2
Calabria	682	571	7
Sicilia	1.528	1.353	18
Sardegna	1.145	1.059	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	27.491	13.767	13.724	32.525	19.932
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>22.359</i>	<i>10.306</i>	<i>12.053</i>	<i>24.651</i>	<i>15.735</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	71	58	13	118	61
Prodotti energetici	551	144	408	898	581
Minerali, metalli ferrosi e non	799	361	438	1.106	702
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	223	99	124	289	184
Prodotti chimici	406	154	252	490	264
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.210	783	427	1.432	773
Macchine agricole e industriali	1.613	716	897	2.011	1.529
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	482	161	320	640	427
Materiale e forniture elettriche	1.494	618	875	2.367	1.333
Mezzi di trasporto	2.598	660	1.939	2.722	2.064
Prodotti alimentari e a base di tabacco	673	403	269	756	435
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	596	373	223	738	411
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	310	179	131	429	283
Prodotti in gomma e plastica	539	341	198	493	307
Altri prodotti industriali	231	178	54	317	150
Edilizia e opere pubbliche	1.740	1.419	321	2.850	1.358
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.435	2.722	3.713	6.312	3.632
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	122	75	48	169	108
Servizi dei trasporti interni	402	324	79	525	307
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	345	127	218	221	172
Servizi connessi ai trasporti	307	176	131	288	195
Servizi delle comunicazioni	608	82	527	575	463
Altri servizi destinabili alla vendita	5.735	3.614	2.121	6.778	4.194

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Valore nominale dei crediti ceduti

Anticipi erogati

di cui:

Totale

pro

solvendo

pro

soluto

accordato

operativo

utilizzato

a. TOTALE	27.963	14.141	13.822	33.558	20.319
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>22.721</i>	<i>10.633</i>	<i>12.089</i>	<i>25.015</i>	<i>16.007</i>
Piemonte	3.574	1.400	2.173	4.093	2.614
Valle d'Aosta	61	54	7	66	32
Liguria	635	358	277	853	519
Lombardia	9.113	4.066	5.047	10.409	6.390
Trentino-Alto Adige	129	68	60	126	71
Veneto	1.220	733	486	1.476	721
Friuli-Venezia Giulia	232	153	79	348	169
Emilia-Romagna	1.645	874	771	2.261	1.240
Marche	220	172	48	268	150
Toscana	1.981	1.015	966	2.343	1.598
Umbria	456	143	314	570	428
Lazio	5.045	2.570	2.475	6.114	3.779
Abruzzo	292	210	82	345	232
Molise	34	23	11	52	23
Campania	2.042	1.355	687	2.423	1.455
Puglia	291	269	22	475	222
Basilicata	106	48	58	139	41
Calabria	223	201	22	230	139
Sicilia	457	321	136	697	354
Sardegna	207	106	101	271	141

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.582.797	1.071.478	144.541	88.447	221.381	144.412
	Piemonte	115.554	76.670	28.521	18.135	36.895	22.414
	Valle d'Aosta	2.536	1.879	1.275	943	1.451	1.055
	Liguria	25.324	18.070	4.344	2.544	6.007	3.563
	Lombardia	514.534	331.427	95.484	57.199	143.381	85.377
	Trentino-Alto Adige	39.240	27.651	4.222	2.109	6.033	3.215
	Veneto	151.454	101.154	13.904	6.548	20.724	10.911
	Friuli-Venezia Giulia	28.193	18.913	4.332	2.416	6.268	3.509
	Emilia-Romagna	172.165	113.734	27.161	19.388	34.062	23.183
	Marche	39.261	27.711	6.711	4.592	8.286	5.457
	Toscana	102.080	75.144	19.715	14.584	24.230	17.005
	Umbria	15.851	11.649	1.855	1.281	2.962	1.884
	Lazio	208.496	140.869	82.306	50.139	103.250	61.916
	Abruzzo	18.736	13.221	2.862	1.826	4.245	2.667
	Molise	2.992	2.119	1.047	636	1.342	826
	Campania	49.135	37.450	9.144	6.723	11.508	8.363
	Puglia	31.406	23.432	3.531	2.372	5.098	3.154
	Basilicata	4.306	3.226	1.199	924	1.584	1.168
	Calabria	11.779	8.258	2.820	1.189	3.491	1.568
	Sicilia	34.672	26.988	4.509	3.672	6.693	5.176
	Sardegna	15.083	11.914	3.216	2.212	4.239	2.966

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE							
accordato operativo		1.582.797	562.696	185.565	383.953	287.751	162.490
utilizzato		1.071.478	366.908	121.523	259.237	205.991	117.476
b. PRIMI 10 AFFIDATI							
accordato operativo		91.658	48.996	13.431	38.273	23.060	6.627
utilizzato		67.359	39.040	11.078	27.065	18.188	5.854
c. PRIMI 20 AFFIDATI							
accordato operativo		134.776	75.312	20.507	48.020	30.678	8.941
utilizzato		96.705	55.470	16.210	35.594	24.643	8.057
d. PRIMI 50 AFFIDATI							
accordato operativo		211.385	107.308	31.528	66.926	41.941	13.513
utilizzato		150.729	73.768	24.617	49.879	32.706	11.746
e. PRIMI 100 AFFIDATI							
accordato operativo		272.757	131.360	40.238	86.272	49.653	17.201
utilizzato		191.298	87.581	31.455	61.292	38.324	14.672

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.356.804	48,35	54,40	69,78	76,24	1.071.478
	Amministrazioni pubbliche	5.597	68,53	75,78	89,79	94,16	57.067
	Società finanziarie	4.049	52,21	69,44	94,26	97,59	143.744
	Società non finanziarie	575.421	35,40	42,88	63,89	74,16	633.643
	<i>di cui:</i> industria	161.987	34,51	42,70	65,46	75,98	214.283
	edilizia	93.726	23,56	30,17	51,94	64,27	83.141
	servizi	306.847	39,08	46,30	66,14	75,70	325.110
	Famiglie produttrici	275.515	9,18	13,39	30,33	41,70	47.874
	Famiglie consumatrici e altri	1.478.888	8,13	10,43	20,45	28,83	186.972

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	616.760	37,11	45,05	66,22	76,50	45.847
	Piemonte	45.186	34,19	41,87	63,43	74,51	2.568
	Valle d'Aosta	1.272	33,39	39,66	62,74	74,91	73
	Liguria	14.890	43,27	49,91	67,99	77,43	1.073
	Lombardia	75.438	41,48	50,25	70,46	79,43	7.123
	Trentino-Alto Adige	6.102	25,96	34,77	63,76	76,65	553
	Veneto	34.221	30,37	39,74	64,07	75,43	3.032
	Friuli-Venezia Giulia	10.364	28,47	36,87	60,47	72,73	569
	Emilia-Romagna	40.304	44,86	52,49	71,26	80,24	3.499
	Marche	16.615	27,96	36,27	59,98	71,80	1.350
	Toscana	40.331	28,99	37,26	61,11	73,06	2.636
	Umbria	9.139	30,07	37,36	60,21	72,13	738
	Lazio	80.449	47,66	55,70	74,27	82,15	8.763
	Abruzzo	14.297	33,03	41,84	64,61	75,38	1.010
	Molise	3.555	40,46	48,24	68,60	77,36	340
	Campania	61.986	31,34	40,19	64,43	76,04	2.901
	Puglia	42.764	31,78	40,49	63,89	74,30	2.610
	Basilicata	8.546	22,02	29,71	54,01	66,68	653
	Calabria	21.037	24,81	32,97	57,88	70,06	965
	Sicilia	72.686	26,90	33,23	54,84	67,61	4.143
	Sardegna	17.578	23,42	32,04	56,46	68,84	1.248

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	616.760	37,11	45,05	66,22	76,50	45.847
	Amministrazioni pubbliche	16	69,81	69,81	69,81	89,16	14
	Società finanziarie	826	40,43	52,71	78,14	86,79	545
	Società non finanziarie	113.845	31,98	40,49	64,91	76,17	28.756
	<i>di cui:</i> industria	33.158	25,85	34,66	61,43	74,28	9.935
	edilizia	16.014	30,27	38,98	63,55	75,08	5.471
	servizi	62.062	37,25	45,26	66,79	76,83	12.357
	Famiglie produttrici	99.817	12,99	18,54	40,50	54,83	6.129
	Famiglie consumatrici e altri	392.984	19,39	25,19	48,42	63,55	9.922

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.582.797	1.071.478	2.493.445	398.294	331.946	2.142.269
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	657.948	428.046	843.161	148.447	120.039	725.879
	Piemonte	115.554	76.670	191.947	30.145	24.540	166.452
	Valle d'Aosta	2.536	1.879	5.052	720	596	4.414
	Liguria	25.324	18.070	62.349	9.687	8.372	55.512
	Lombardia	514.534	331.427	583.813	107.895	86.531	499.501
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	391.052	261.452	666.452	104.968	86.714	558.518
	Trentino-Alto Adige	39.240	27.651	76.392	15.639	12.550	66.148
	Veneto	151.454	101.154	264.378	43.211	35.676	220.912
	Friuli-Venezia Giulia	28.193	18.913	59.594	7.751	6.350	50.574
	Emilia-Romagna	172.165	113.734	266.088	38.368	32.139	220.884
d.	ITALIA CENTRALE	365.689	255.372	540.368	85.520	73.741	468.496
	Marche	39.261	27.711	84.275	10.336	8.918	69.552
	Toscana	102.080	75.144	193.430	27.772	24.219	163.178
	Umbria	15.851	11.649	37.975	4.392	3.943	31.634
	Lazio	208.496	140.869	224.688	43.020	36.661	204.132
e.	ITALIA MERIDIONALE	118.354	87.706	299.058	40.426	34.804	261.534
	Abruzzo	18.736	13.221	42.684	5.508	4.632	36.324
	Molise	2.992	2.119	6.459	1.055	736	5.460
	Campania	49.135	37.450	113.394	16.942	14.617	100.219
	Puglia	31.406	23.432	94.139	11.433	10.110	82.881
	Basilicata	4.306	3.226	9.847	1.251	1.074	8.273
	Calabria	11.779	8.258	32.535	4.237	3.635	28.377
f.	ITALIA INSULARE	49.755	38.903	144.406	18.932	16.648	127.842
	Sicilia	34.672	26.988	105.619	13.626	11.836	93.517
	Sardegna	15.083	11.914	38.787	5.306	4.811	34.325

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
166.964	114.182	188.140	203.509	130.827	106.911	814.030	494.523	56.125
63.475	39.383	61.381	79.942	49.256	35.848	366.084	219.367	20.053
9.817	6.511	13.917	14.560	9.122	7.780	61.033	36.497	3.798
185	128	389	413	188	186	1.218	967	63
2.719	1.846	3.894	3.044	1.992	1.894	9.875	5.860	1.049
50.755	30.899	43.181	61.926	37.953	25.988	293.958	176.043	15.143
43.391	29.798	57.321	56.173	35.097	33.142	186.519	109.844	17.471
7.260	4.806	6.926	6.473	4.337	2.546	9.868	5.958	772
16.928	11.740	22.721	23.661	14.799	13.858	67.655	38.938	6.887
3.393	2.591	4.690	3.832	2.461	2.768	13.217	7.511	1.562
15.811	10.660	22.984	22.207	13.499	13.970	95.779	57.436	8.250
38.489	28.872	38.726	39.821	27.582	21.582	201.858	125.178	11.564
5.975	4.230	7.846	5.586	3.675	4.397	17.364	10.888	2.480
14.012	10.614	15.540	13.319	9.018	9.320	46.977	31.292	5.392
1.809	1.321	3.322	2.413	1.630	1.921	7.237	4.756	1.098
16.693	12.707	12.018	18.504	13.259	5.944	130.280	78.242	2.594
14.189	10.423	20.663	19.565	13.069	11.483	44.173	29.410	5.378
2.238	1.632	3.296	2.682	1.809	1.940	8.307	5.148	1.124
319	219	527	420	268	314	1.198	896	158
5.621	4.335	7.245	7.513	5.380	4.029	19.060	13.119	1.901
3.821	2.712	6.154	5.193	3.415	3.543	10.958	7.195	1.561
585	381	905	742	522	468	1.729	1.248	201
1.605	1.144	2.536	3.016	1.675	1.189	2.921	1.803	433
7.419	5.706	10.049	8.008	5.825	4.856	15.396	10.725	1.659
5.300	4.038	7.311	5.524	3.945	3.568	10.222	7.169	1.223
2.120	1.667	2.738	2.484	1.880	1.288	5.174	3.556	436

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006		da 75.000 a 125.000 da 125.000 a 250.000 da 250.000 a 500.000 da 500.000 a 1.000.000 da 1.000.000 a 2.500.000 da 2.500.000 a 5.000.000 da 5.000.000 a 25.000.000 oltre 25.000.000							
	Totale								
a. TOTALE	2.209.668	1.042.292	678.426	218.722	120.709	87.053	31.758	25.504	5.204
di cui: monoaffidati	1.870.913	1.036.823	628.366	130.164	44.521	22.087	5.337	3.054	561
2 affidamenti	179.230	5.251	48.347	64.865	34.659	18.649	4.660	2.433	366
3 o 4 affidamenti	104.367	213	1.693	23.433	35.886	28.989	8.790	4.812	551
oltre 4 affidamenti	55.158	5	20	260	5.643	17.328	12.971	15.205	3.726
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.238	533	1.080	1.206	1.116	1.005	454	534	310
di cui: monoaffidati	3.693	530	989	867	602	347	125	157	76
2 affidamenti	1.624	3	91	313	427	448	150	129	63
3 o 4 affidamenti	701	–	–	26	86	199	146	162	82
oltre 4 affidamenti	220	–	–	–	1	11	33	86	89
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.212	863	812	589	401	463	231	444	409
di cui: monoaffidati	2.840	852	709	413	224	252	94	173	123
2 affidamenti	645	10	100	134	114	88	50	88	61
3 o 4 affidamenti	369	1	3	42	52	90	53	69	59
oltre 4 affidamenti	358	–	–	–	11	33	34	114	166
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	594.800	121.498	128.182	118.499	92.822	76.082	29.447	23.840	4.430
di cui: monoaffidati	329.171	120.469	99.258	55.214	29.367	17.447	4.555	2.506	355
2 affidamenti	122.963	1.003	28.173	44.518	27.131	15.732	4.090	2.089	227
3 o 4 affidamenti	89.903	25	748	18.580	31.220	26.383	8.153	4.393	401
oltre 4 affidamenti	52.763	1	3	187	5.104	16.520	12.649	14.852	3.447
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	243.346	107.048	83.961	33.703	12.770	4.915	753	193	3
di cui: monoaffidati	203.669	105.613	73.107	18.858	4.690	1.243	133	25	–
2 affidamenti	28.608	1.383	10.381	11.277	4.127	1.285	131	23	1
3 o 4 affidamenti	9.629	51	468	3.521	3.507	1.744	276	62	–
oltre 4 affidamenti	1.440	1	5	47	446	643	213	83	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.331.342	796.370	453.997	62.159	12.980	4.456	853	477	50
di cui: monoaffidati	1.303.176	793.497	444.485	52.732	9.166	2.700	414	177	5
2 affidamenti	24.106	2.734	9.032	8.169	2.744	1.072	237	104	14
3 o 4 affidamenti	3.683	136	468	1.232	989	563	160	126	9
oltre 4 affidamenti	377	3	12	26	81	121	42	70	22

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Giugno 2006		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,34	1,00	1,07	1,53	2,18	3,01	4,18	5,98	9,53	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	96	82	72	64	57	48	45	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,72	1,00	1,08	1,30	1,55	1,92	2,37	2,75	3,98	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	96	89	85	80	77	78	49	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,32	1,01	1,13	1,37	1,69	2,00	2,68	3,53	8,33	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	94	88	82	81	74	69	64	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,23	1,71	2,31	3,13	4,30	6,18	10,08	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	77	69	62	55	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,28	1,93	2,75	3,88	5,31	7,45	11,68	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	86	70	59	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,83	1,00	1,19	1,57	1,95	2,53	3,38	4,73	8,90	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	91	81	77	72	67	60	47	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,21	1,65	2,19	2,88	3,91	5,49	8,69	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	79	72	66	60	52	39	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,23	1,01	1,13	1,56	2,10	2,72	3,58	4,50	6,33	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	94	82	75	70	66	65	53	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,17	1,40	1,66	1,95	2,64	4,88	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	85	76	53	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim
a. TOTALE	0,36	0,61	0,28	0,33	0,24
fino a 125.000	0,23	0,27	0,25	0,24	0,23
da 125.000 a 500.000	0,40	0,49	0,43	0,44	0,38
oltre 500.000	0,36	0,66	0,26	0,32	0,21
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	–	–	0,01	–	..
fino a 125.000	0,18	0,09	–	–	–
da 125.000 a 500.000	–	0,07	0,03	–	–
oltre 500.000	–	–	0,01	–	..
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01
fino a 125.000	0,52	0,29	0,24	0,37	0,35
da 125.000 a 500.000	0,45	0,11	0,16	0,58	0,86
oltre 500.000	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,46	0,83	0,35	0,43	0,28
fino a 125.000	0,38	0,51	0,49	0,47	0,42
da 125.000 a 500.000	0,44	0,56	0,52	0,50	0,43
oltre 500.000	0,47	0,86	0,33	0,42	0,26
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,58	0,61	0,49	0,58	0,57
fino a 125.000	0,41	0,48	0,43	0,44	0,43
da 125.000 a 500.000	0,56	0,66	0,50	0,60	0,56
oltre 500.000	0,74	0,66	0,51	0,68	0,68
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,22	0,29	0,25	0,26	0,27
fino a 125.000	0,16	0,19	0,17	0,16	0,16
da 125.000 a 500.000	0,28	0,33	0,28	0,32	0,27
oltre 500.000	0,33	0,69	0,52	0,53	0,86
g. ALTRI SETTORI	0,03	0,41	0,04	0,12	0,18
fino a 125.000	0,17	0,07	0,08	0,28	0,36
da 125.000 a 500.000	0,09	0,14	0,10	0,13	0,10
oltre 500.000	0,02	0,48	0,02	0,11	0,19

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim
0,30	0,21	0,25	0,26	0,30	0,25	0,23
0,26	0,20	0,23	0,19	0,26	0,24	0,22
0,43	0,35	0,39	0,33	0,41	0,35	0,32
0,28	0,19	0,22	0,25	0,29	0,23	0,21
..	–	–	0,45	0,03	–	–
–	–	0,10	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
..	–	–	0,46	0,03	–	–
0,01	0,01	0,03	0,01	0,01
0,89	0,35	0,19	0,14	0,54	0,26	0,53
0,56	0,51	–	0,34	0,29	0,20	0,39
0,01	0,01	0,03	0,01	0,01
0,37	0,26	0,30	0,29	0,36	0,31	0,28
0,49	0,43	0,48	0,42	0,50	0,51	0,47
0,49	0,42	0,49	0,43	0,53	0,44	0,41
0,36	0,24	0,27	0,27	0,34	0,30	0,26
0,63	0,50	0,56	0,55	0,62	0,51	0,48
0,52	0,38	0,46	0,40	0,49	0,43	0,41
0,62	0,52	0,53	0,53	0,64	0,54	0,48
0,73	0,57	0,68	0,70	0,71	0,51	0,54
0,26	0,19	0,24	0,18	0,29	0,21	0,21
0,18	0,14	0,16	0,13	0,19	0,17	0,16
0,30	0,22	0,25	0,20	0,26	0,23	0,22
0,55	0,40	0,64	0,43	1,05	0,34	0,41
0,05	0,23	0,20	0,38	0,16	0,12	0,10
0,24	0,07	0,32	0,25	0,15	0,26	0,25
0,16	0,22	0,15	0,24	0,16	0,31	0,27
0,01	0,25	0,20	0,41	0,16	0,09	0,06

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA					
Numero soggetti	41.882	3.808	10.090	17.065	10.919
Valore intrinseco	3.788	22	117	736	2.912
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
Numero soggetti	16.730	1.778	4.124	6.617	4.211
Valore intrinseco	1.512	9	41	253	1.209
c. ITALIA NORD-ORIENTALE					
Numero soggetti	13.261	1.130	3.279	5.447	3.405
Valore intrinseco	1.196	9	48	287	852
d. ITALIA CENTRALE					
Numero soggetti	6.442	490	1.418	2.579	1.955
Valore intrinseco	675	3	17	110	545
e. ITALIA MERIDIONALE					
Numero soggetti	4.055	296	913	1.817	1.029
Valore intrinseco	309	1	9	68	231
f. ITALIA INSULARE					
Numero soggetti	1.394	114	356	605	319
Valore intrinseco	96	..	3	18	76

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE						
Numero soggetti		47.026	6.490	11.008	17.710	11.818
Valore intrinseco		29.151	112	245	1.488	27.307
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Numero soggetti		577	33	127	225	192
Valore intrinseco		1.570	6	24	81	1.459
c. SOCIETÀ FINANZIARIE						
Numero soggetti		734	30	64	159	481
Valore intrinseco		12.289	66	51	244	11.929
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE						
Numero soggetti		39.133	2.757	8.965	16.544	10.867
Valore intrinseco		3.755	19	109	722	2.904
<i>di cui: industria</i>						
Numero soggetti		16.064	669	3.028	6.953	5.414
Valore intrinseco		1.713	4	37	303	1.369
<i>edilizia</i>						
Numero soggetti		4.534	318	1.201	2.017	998
Valore intrinseco		290	2	11	74	204
<i>servizi</i>						
Numero soggetti		17.784	1.715	4.562	7.240	4.267
Valore intrinseco		1.707	13	59	333	1.301
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI						
Numero soggetti		2.749	1.051	1.125	521	52
Valore intrinseco		33	3	8	14	8
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI						
Numero soggetti		3.553	2.606	700	193	54
Valore intrinseco		121	10	18	44	50
g. RESTO DEL MONDO						
Numero soggetti		280	13	27	68	172
Valore intrinseco		11.383	9	34	383	10.957

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Giugno 2006		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,67	4,93	4,79	5,35	4,92	5,59	4,35
	da 1 a 5 anni	3,65	3,89	3,82	4,40	3,86	4,66	4,53
	oltre 5 anni	4,97	4,63	4,47	5,38	4,58	5,41	5,07
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,51	4,80	4,74	5,30	4,74	5,48	4,32
	da 1 a 5 anni	3,44	3,79	3,85	4,60	3,68	3,79	4,38
	oltre 5 anni	4,65	4,33	4,23	5,28	4,29	5,36	5,04
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,60	4,70	4,54	5,10	4,74	5,33	4,38
	da 1 a 5 anni	3,77	3,93	3,55	4,02	4,28	4,59	4,92
	oltre 5 anni	4,74	4,57	4,52	4,41	4,68	5,26	4,96
d.	ITALIA CENTRALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,74	5,07	4,93	5,33	5,07	5,55	4,34
	da 1 a 5 anni	3,77	3,78	3,83	4,37	3,67	4,86	4,23
	oltre 5 anni	5,11	4,77	4,59	5,64	4,64	5,30	5,02
e.	ITALIA MERIDIONALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,32	5,77	5,54	5,96	5,87	6,31	4,42
	da 1 a 5 anni	4,77	4,88	4,69	4,87	5,03	5,47	5,03
	oltre 5 anni	5,21	5,30	5,12	5,64	5,26	5,61	5,25
f.	ITALIA INSULARE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,10	5,44	5,27	5,91	5,38	6,22	4,43
	da 1 a 5 anni	4,73	4,82	4,46	5,14	4,96	5,72	5,04
	oltre 5 anni	5,24	5,17	5,10	6,08	4,92	5,47	5,18

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	7,25	12,11	11,10	10,02	8,54	7,03	4,20
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,71	12,05	11,03	9,89	8,36	6,88	4,09
Piemonte	7,40	12,48	11,43	10,35	8,81	7,38	3,77
Valle d'Aosta	9,66	10,85	10,08	10,00	10,50	8,66	5,95
Liguria	8,40	11,37	10,49	9,59	8,34	7,07	5,26
Lombardia	6,45	12,00	10,98	9,77	8,24	6,76	4,12
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,06	11,17	10,05	8,89	7,49	6,29	4,35
Trentino-Alto Adige	5,28	7,87	6,96	6,33	5,27	4,64	3,73
Veneto	7,55	12,18	11,29	10,01	8,45	7,02	4,25
Friuli-Venezia Giulia	8,43	12,55	11,72	10,22	8,71	6,97	4,54
Emilia-Romagna	7,07	11,02	9,96	8,73	7,45	6,31	4,60
d. ITALIA CENTRALE	7,32	12,46	11,62	10,72	9,32	7,59	4,21
Marche	7,48	11,07	10,58	9,92	8,42	7,29	3,93
Toscana	6,82	12,40	11,53	10,72	9,52	7,76	3,70
Umbria	9,15	13,26	12,02	10,79	9,20	8,66	4,80
Lazio	7,52	12,92	12,09	11,05	9,56	7,46	4,76
e. ITALIA MERIDIONALE	9,47	13,79	12,78	11,77	10,40	8,87	4,72
Abruzzo	9,06	12,59	11,84	10,75	9,53	8,98	5,69
Molise	9,75	12,85	12,00	10,51	9,44	8,71	7,58
Campania	9,03	14,19	13,04	12,14	10,97	9,68	4,10
Puglia	9,95	13,65	12,58	11,69	10,20	7,95	5,77
Basilicata	8,98	14,07	13,12	11,78	9,91	6,43	5,28
Calabria	11,14	14,48	13,55	12,30	10,71	9,46	6,16
f. ITALIA INSULARE	8,08	12,00	11,27	10,60	9,45	7,33	3,99
Sicilia	8,40	12,38	11,63	10,75	9,48	7,36	3,99
Sardegna	7,40	11,05	10,45	10,25	9,38	7,26	3,99

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

Giugno 2006		Operazioni a scadenza				
		Operazioni autoliquidanti	Durata originaria del tasso			Operazioni a revoca
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	5,07	4,19	3,84	4,72	8,17
	Fino a 250.000	7,94	4,48	5,27	5,52	12,16
	da 250.000 a 1.000.000	6,88	4,44	4,63	5,56	10,44
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,67	4,32	4,32	5,23	8,75
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,57	4,16	3,85	4,82	7,20
	oltre 25.000.000	3,75	4,00	3,56	4,20	5,06
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,97	4,16	3,72	4,41	7,79
	Fino a 250.000	8,22	4,47	5,42	5,50	12,20
	da 250.000 a 1.000.000	7,07	4,44	4,16	5,45	10,38
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,64	4,30	4,44	5,03	8,63
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,45	4,17	4,08	4,70	7,08
	oltre 25.000.000	3,64	4,00	3,47	3,97	4,95
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,71	4,11	3,88	4,62	7,36
	Fino a 250.000	7,08	4,44	4,84	5,15	11,06
	da 250.000 a 1.000.000	6,17	4,36	4,60	5,14	9,23
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,25	4,25	3,90	4,63	7,63
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,31	4,10	3,32	4,59	6,39
	oltre 25.000.000	3,60	3,82	3,96	4,48	4,80
d.	ITALIA CENTRALE	5,35	4,21	3,75	4,83	8,80
	Fino a 250.000	7,88	4,42	5,05	5,43	12,66
	da 250.000 a 1.000.000	6,94	4,41	4,81	5,64	11,20
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,83	4,33	4,47	5,55	9,61
	da 5.000.000 a 25.000.000	4,89	4,15	3,93	5,02	7,82
	oltre 25.000.000	4,07	4,08	3,48	4,28	5,48
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,71	4,51	4,84	5,36	10,28
	Fino a 250.000	8,87	4,59	5,46	5,69	13,66
	da 250.000 a 1.000.000	7,68	4,62	5,31	5,74	12,06
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,37	4,45	4,84	5,52	10,55
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,06	4,29	4,51	5,15	9,02
	oltre 25.000.000	4,06	4,69	3,90	4,90	5,96
f.	ITALIA INSULARE	6,26	4,27	4,90	5,25	8,65
	Fino a 250.000	8,97	4,69	5,77	5,76	11,66
	da 250.000 a 1.000.000	8,13	4,71	5,61	5,77	10,76
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,80	4,52	4,93	5,72	9,57
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,56	4,24	4,64	5,10	7,37
	oltre 25.000.000	4,12	3,76	3,88	3,93	4,39

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2006

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	5,07	4,97	4,71	5,35	5,71	6,26
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	5,32	4,59	5,00	5,70	6,13	6,46
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,43	4,37	4,22	4,24	4,92	5,26
b. OPERAZIONI A SCADENZA	4,21	4,15	4,12	4,24	4,60	4,37
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,19	4,16	4,11	4,21	4,51	4,27
oltre 1 anno	4,37	4,09	4,28	4,43	5,26	5,18
<i>di cui:</i> leasing	4,49	4,52	4,42	4,46	4,65	4,51
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,48	4,53	4,43	4,43	4,63	4,50
oltre 1 anno	4,58	4,44	4,27	5,37	5,48	4,85
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,17	7,79	7,36	8,80	10,28	8,65

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso
e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Giugno 2006

Giugno 2006		Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
		autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
			Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
			fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a.	TOTALE	5,07	4,18	4,72	8,17	4,09	4,96
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,63	4,23	5,24	8,80	4,54	5,28
	Prodotti energetici	4,15	3,55	4,38	4,84	3,31	3,48
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,58	3,81	3,74	7,30	3,52	3,94
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,73	3,95	4,14	9,53	3,95	4,44
	Prodotti chimici	4,40	4,16	4,88	8,73	4,22	4,95
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,19	4,23	5,05	10,74	4,33	5,18
	Macchine agricole e industriali	5,03	4,20	5,05	10,61	4,08	4,77
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,29	4,28	4,86	7,78	4,07	10,23
	Materiale e forniture elettriche	4,98	4,39	3,76	8,66	4,02	6,14
	Mezzi di trasporto	5,01	3,75	4,82	9,24	4,22	5,19
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,56	3,80	4,83	7,30	3,95	4,36
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,90	4,12	4,93	10,47	4,19	5,29
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,17	4,16	4,55	9,50	3,98	5,02
	Prodotti in gomma e plastica	4,68	4,23	5,06	9,89	4,55	4,99
	Altri prodotti industriali	5,06	4,26	4,72	10,90	4,36	6,92
	Edilizia e opere pubbliche	6,30	4,35	5,39	8,13	4,75	5,09
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,79	4,25	5,27	9,49	4,29	5,21
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,97	4,27	5,41	8,63	4,18	4,71
	Servizi dei trasporti interni	5,97	4,05	4,98	9,26	5,04	5,17
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,50	3,72	3,77	6,69	3,17	4,29
	Servizi connessi ai trasporti	5,98	3,99	4,79	8,56	4,22	3,87
	Servizi delle comunicazioni	5,43	4,23	3,40	5,12	4,11	5,46
	Altri servizi destinabili alla vendita	5,53	4,23	4,71	6,49	3,88	4,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870				Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Giugno 2006	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	4,05	4,51	4,89	4,69	5,14	5,36
Italia nord–occidentale	3,96	4,66	4,36	4,63	5,27	5,39
Italia nord–orientale	4,03	4,33	6,76	4,50	5,03	5,14
Italia centrale	4,07	4,14	4,92	4,85	4,94	5,34
Italia meridionale	4,57	5,13	4,69	5,00	5,24	5,43
Italia insulare	4,47	4,98	5,65	5,00	5,40	5,49

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Giugno 2006

Giugno 2006		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	4,45	4,14	4,71	5,06	7,55
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,39	4,14	4,65	5,04	7,16
	Piemonte	4,53	4,19	4,57	5,23	7,86
	Valle d'Aosta	4,69	4,31	4,43	4,76	10,64
	Liguria	4,45	4,16	5,36	5,18	8,10
	Lombardia	4,34	4,12	4,63	4,93	6,87
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,42	4,14	4,90	4,95	7,38
	Trentino-Alto Adige	4,41	4,08	4,54	4,87	6,00
	Veneto	4,41	4,13	5,24	5,02	7,87
	Friuli-Venezia Giulia	4,46	4,14	5,34	4,99	8,38
	Emilia-Romagna	4,42	4,15	4,58	4,88	7,36
d.	ITALIA CENTRALE	4,47	4,13	4,47	4,99	7,47
	Marche	4,37	4,12	5,02	4,90	7,67
	Toscana	4,35	4,07	4,56	4,53	8,16
	Umbria	4,51	4,13	5,12	5,04	8,81
	Lazio	4,55	4,18	4,31	5,16	6,93
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,59	4,19	5,01	5,25	9,47
	Abruzzo	4,55	4,14	5,29	5,15	9,97
	Molise	4,64	4,14	5,69	5,38	9,01
	Campania	4,65	4,26	4,97	5,31	8,86
	Puglia	4,50	4,13	4,67	5,18	9,86
	Basilicata	4,66	4,16	5,40	5,15	10,44
	Calabria	4,65	4,14	5,86	5,30	10,49
f.	ITALIA INSULARE	4,58	4,15	5,03	5,18	9,93
	Sicilia	4,57	4,11	4,99	5,16	9,95
	Sardegna	4,62	4,27	5,08	5,26	9,84

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

		Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
		fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a.	ITALIA	4,14	4,09	5,14	4,79
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,15	4,11	5,10	4,77
	Piemonte e Valle d'Aosta	4,19	4,15	5,30	4,92
	Liguria	4,13	4,11	5,25	4,93
	Lombardia	4,13	4,09	4,97	4,67
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,10	4,08	5,01	4,77
	Trentino-Alto Adige	4,01	3,99	5,33	4,79
	Veneto	4,07	4,09	5,04	4,81
	Friuli-Venezia Giulia	4,10	4,08	5,13	5,03
	Emilia Romagna	4,14	4,08	4,92	4,69
d.	ITALIA CENTRALE	4,12	4,05	5,12	4,71
	Marche	4,09	4,04	4,92	4,75
	Toscana	4,04	3,97	4,66	4,14
	Umbria	4,10	4,02	5,02	4,74
	Lazio	4,20	4,10	5,29	4,90
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,21	4,14	5,30	4,99
	Abruzzo e Molise	4,15	4,08	5,30	4,91
	Campania	4,30	4,20	5,37	5,04
	Puglia	4,16	4,08	5,22	4,88
	Basilicata	4,11	4,08	5,25	4,94
	Calabria	4,11	4,11	5,25	5,00
f.	ITALIA INSULARE	4,16	4,05	5,20	4,95
	Sicilia	4,12	4,01	5,20	4,94
	Sardegna	4,27	4,18	5,22	4,98

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	4,32	4,28	5,15	5,02
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,32	4,29	5,09	5,03
ITALIA NORD-ORIENTALE	4,18	4,21	5,11	5,00
ITALIA CENTRALE	4,35	4,30	5,19	4,99
ITALIA MERIDIONALE	4,52	4,41	5,16	5,03
ITALIA INSULARE	4,43	4,24	5,24	5,15

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Giugno 2006		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	6,09	6,23	5,76	7,23	6,35	9,38	7,09
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,76	5,98	5,64	7,08	6,03	9,39	6,92
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,20	6,47	5,97	7,43	6,76	9,90	7,69
	Liguria	7,10	6,91	6,57	7,37	6,95	9,56	7,76
	Lombardia	5,58	5,81	5,52	6,96	5,81	9,19	6,63
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,75	5,67	5,26	6,45	5,86	8,41	7,15
	Trentino-Alto Adige	4,99	4,86	4,69	5,30	4,80	6,44	5,82
	Veneto	5,99	5,96	5,44	7,04	6,29	9,29	7,57
	Friuli-Venezia Giulia	6,24	6,09	5,38	7,03	6,83	9,66	8,11
	Emilia-Romagna	5,62	5,51	5,11	6,25	5,69	8,29	7,22
d.	ITALIA CENTRALE	6,32	6,73	6,18	7,51	6,85	9,68	6,56
	Marche	5,73	5,77	5,22	6,56	6,28	8,36	7,50
	Toscana	6,05	6,67	6,26	7,83	6,76	10,05	7,93
	Umbria	6,95	6,76	6,14	7,81	6,98	10,38	8,51
	Lazio	6,72	7,20	7,22	7,62	7,03	10,18	5,85
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,54	7,55	7,03	8,52	7,61	10,70	8,90
	Campania	7,44	7,76	7,49	9,16	7,52	11,11	8,45
	Abruzzo e Molise	6,98	6,90	6,18	7,80	7,44	10,24	9,12
	Puglia e Basilicata	7,69	7,44	7,08	8,09	7,51	10,69	9,31
	Calabria	9,01	8,77	8,47	9,54	8,64	10,60	9,24
f.	ITALIA INSULARE	7,37	7,42	7,68	8,68	6,98	10,07	8,79
	Sicilia	7,54	7,34	7,88	8,78	6,80	10,10	9,05
	Sardegna	6,98	7,65	7,27	8,44	7,58	9,98	8,02

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,05	2,38	2,02	1,40	1,52	1,15	1,37	0,65	0,74
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,99	2,37	1,84	1,35	1,45	1,16	1,31	0,58	0,67
	Piemonte	0,85	2,27	2,04	1,19	1,26	1,05	1,17	0,55	0,59
	Valle d'Aosta	0,99	2,55	2,36	1,56	1,87	1,21	1,43	0,42	0,51
	Liguria	0,71	1,85	1,83	1,11	1,26	1,08	1,05	0,55	0,58
	Lombardia	1,05	2,46	1,80	1,40	1,50	1,20	1,36	0,59	0,71
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,06	2,78	2,15	1,47	1,54	1,26	1,47	0,69	0,72
	Trentino-Alto Adige	1,31	3,22	2,03	1,81	1,95	1,02	1,84	0,72	0,71
	Veneto	0,97	2,84	2,00	1,38	1,43	1,15	1,39	0,62	0,68
	Friuli-Venezia Giulia	1,22	2,49	2,34	1,62	1,68	1,51	1,61	0,63	0,62
	Emilia-Romagna	1,06	2,74	2,17	1,48	1,56	1,33	1,46	0,75	0,79
d.	ITALIA CENTRALE	1,28	2,38	2,36	1,57	1,78	1,19	1,55	0,74	0,90
	Marche	1,10	2,48	2,10	1,46	1,66	1,00	1,37	0,82	0,96
	Toscana	1,03	2,41	2,12	1,21	1,30	1,05	1,17	0,72	0,87
	Umbria	0,99	2,35	1,27	1,30	1,39	0,93	1,35	0,74	0,84
	Lazio	1,42	2,37	2,42	1,71	2,08	1,26	1,68	0,73	0,92
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,80	2,08	1,76	1,09	1,31	0,90	1,01	0,60	0,66
	Abruzzo	1,03	2,51	1,88	1,46	1,66	1,01	1,42	0,80	0,80
	Molise	1,01	1,69	2,29	1,05	1,11	0,99	1,00	0,66	0,78
	Campania	0,74	2,09	1,52	0,92	1,07	0,68	0,92	0,52	0,61
	Puglia	0,84	2,20	1,63	1,24	1,54	1,14	1,11	0,67	0,70
	Basilicata	0,88	2,27	0,68	1,02	1,01	1,27	0,91	0,76	0,74
	Calabria	0,68	1,83	1,51	0,82	0,86	0,85	0,68	0,49	0,55
f.	ITALIA INSULARE	0,97	2,20	1,49	1,21	1,19	1,14	1,21	0,71	0,77
	Sicilia	0,95	2,18	1,42	1,20	1,27	1,25	1,17	0,69	0,77
	Sardegna	1,02	2,22	1,56	1,23	1,04	0,92	1,27	0,74	0,78

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,30	0,46	0,77	1,78	0,37	0,54	0,94	1,67
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,27	0,43	0,74	1,68	0,32	0,47	0,87	1,66
	Piemonte	0,23	0,38	0,68	1,60	0,29	0,43	0,83	1,65
	Valle d'Aosta	0,23	0,37	0,72	1,98	0,30	0,41	0,72	1,37
	Liguria	0,22	0,39	0,73	1,52	0,28	0,43	0,83	1,53
	Lombardia	0,30	0,45	0,77	1,70	0,33	0,49	0,89	1,67
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,31	0,50	0,88	1,91	0,34	0,54	1,00	1,77
	Trentino-Alto Adige	0,38	0,59	0,93	2,21	0,36	0,54	0,97	1,71
	Veneto	0,25	0,43	0,82	1,84	0,29	0,48	0,95	1,76
	Friuli-Venezia Giulia	0,23	0,42	0,84	2,08	0,28	0,46	0,88	1,71
	Emilia-Romagna	0,37	0,57	0,94	1,90	0,40	0,60	1,07	1,80
d.	ITALIA CENTRALE	0,36	0,52	0,79	1,93	0,50	0,69	1,03	1,71
	Marche	0,44	0,64	1,04	2,00	0,53	0,83	1,28	1,91
	Toscana	0,39	0,57	0,85	1,63	0,54	0,74	1,07	1,70
	Umbria	0,40	0,59	0,91	1,77	0,50	0,71	1,11	1,69
	Lazio	0,29	0,42	0,67	2,00	0,46	0,63	0,99	1,70
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,26	0,39	0,65	1,55	0,35	0,49	0,82	1,51
	Abruzzo	0,40	0,58	0,93	1,94	0,44	0,64	1,02	1,78
	Molise	0,29	0,44	0,78	1,52	0,35	0,53	0,97	2,03
	Campania	0,19	0,30	0,52	1,38	0,32	0,44	0,73	1,44
	Puglia	0,30	0,46	0,75	1,71	0,35	0,55	0,93	1,48
	Basilicata	0,30	0,45	0,82	1,43	0,37	0,57	1,03	1,72
	Calabria	0,20	0,33	0,57	1,17	0,29	0,42	0,74	1,42
f.	ITALIA INSULARE	0,38	0,52	0,78	1,59	0,41	0,61	0,98	1,57
	Sicilia	0,36	0,49	0,77	1,58	0,40	0,59	0,99	1,59
	Sardegna	0,41	0,58	0,79	1,61	0,44	0,65	0,95	1,50

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2006

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	1,24	1,22	1,30	1,43	0,92	1,04
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,82	0,78	0,81	0,92	0,68	1,01
Prodotti energetici	2,22	1,84	2,01	2,57	2,08	1,78
Minerali, metalli ferrosi e non	1,50	1,58	1,55	0,88	1,04	1,51
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,41	1,33	1,62	1,34	1,38	0,85
Prodotti chimici	1,48	1,46	1,67	1,45	1,41	0,85
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,15	1,16	1,27	0,96	0,89	0,83
Macchine agricole e industriali	1,36	1,28	1,49	1,51	0,89	0,68
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,08	0,99	1,43	1,02	0,80	0,63
Materiale e forniture elettriche	1,30	1,35	1,52	1,13	0,63	0,72
Mezzi di trasporto	1,48	1,32	1,79	1,51	1,42	0,68
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,27	1,30	1,49	1,36	0,96	0,80
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,30	1,54	1,24	1,18	0,76	0,66
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,54	1,64	1,41	1,48	1,40	1,37
Prodotti in gomma e plastica	1,25	1,30	1,25	1,19	1,10	0,82
Altri prodotti industriali	1,00	1,01	1,01	1,16	0,72	0,59
Edilizia e opere pubbliche	1,04	1,01	1,11	1,13	0,83	1,05
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,97	0,97	1,11	0,96	0,79	0,88
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,81	0,84	0,84	0,78	0,71	0,85
Servizi dei trasporti interni	1,30	1,15	1,24	1,67	1,26	0,95
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,03	1,53	1,69	2,49	1,47	1,82
Servizi connessi ai trasporti	1,59	1,40	1,87	1,76	0,85	1,56
Servizi delle comunicazioni	1,39	1,36	1,36	1,51	0,60	1,12
Altri servizi destinabili alla vendita	1,31	1,28	1,38	1,51	0,88	1,07

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
a. TOTALE	203.569	199.472	231.319
b. ORO E CREDITI IN ORO	38.034	38.034	37.229
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.713	19.879	20.329
Crediti verso FMI	1.790	1.726	1.822
Titoli (non azionari)	15.060	14.797	14.657
Conti correnti e depositi	3.693	3.227	3.805
Operazioni temporanee	165	124	41
Altre attività	4	4	4
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.739	7.306	6.845
Controparti finanziarie	6.739	7.306	6.845
di cui: titoli (non azionari)	2.294	2.329	2.130
operazioni temporanee	4	3	–
altre attività	4.441	4.974	4.716
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	19.671	17.830	14.791
Operazioni di rifinanziamento principali	17.370	15.528	14.171
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	2.301	2.302	620
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	..	–	–
Crediti connessi a richieste di margini
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	11	9	7
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.974	1.979	1.973
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.330	18.330	18.304

TDB40605

Banca d'Italia

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	26.896	21.504	55.558
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	—	—	—
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	18.907	13.515	47.569
m. PARTITE DA REGOLARE	2	2	13
n. ALTRE ATTIVITÀ	70.256	73.472	74.646
Cassa	39	39	36
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	29.940	29.324	28.847
Immobilizzazioni immateriali	24	24	24
Oneri pluriennali	5	5	5
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	4.003	4.011	4.013
Ratei e risconti	1.083	1.154	1.073
Diverse	34.904	38.656	40.390
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	944	1.129	1.626
p. CONTI D'ORDINE	269.562	268.391	259.989

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
a. TOTALE	203.569	199.472	231.319
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	95.541	95.878	97.439
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.611	12.901	9.712
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	9.610	12.900	9.711
Depositi overnight	1	1	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	30.865	22.503	57.508
Pubblica Amministrazione	30.859	22.459	57.499
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	30.602	22.204	57.218
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	217	217	217
altre passività	40	38	64
Altre controparti	6	44	10
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	137	129	81
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	46	59	50
Altre passività	90	70	31
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	1.048	767	1.385
Depositi e conti correnti	11	11	10
Altre passività	1.038	756	1.375
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	837	837	817
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	7.330	7.493	7.299
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	7.330	7.493	7.299
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	18	18	16
n. ALTRE PASSIVITÀ	1.845	1.748	1.664
Vaglia cambiari	330	226	232
Servizi di cassa	–	–	–
Ratei e Risconti	10	9	32
Diverse	1.506	1.513	1.400
o. ACCANTONAMENTI	6.753	6.753	6.753
Fondi rischi specifici	1.088	1.088	1.088
Accantonamenti diversi per il personale	5.665	5.665	5.665
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	24.285	24.285	22.246
q. FONDO RISCHI GENERALI	7.535	7.535	7.535
r. CAPITALE E RISERVE	16.235	16.235	16.206
Capitale sociale
Riserve ordinaria e straordinaria	10.693	10.693	10.664
Altre riserve	5.541	5.541	5.541
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	50	50	–
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	1.478	2.341	2.657
u. CONTI D'ORDINE	269.562	268.391	259.989

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di

natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione

e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea”.

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p.a."

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le “Precisazioni” concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall’abrogato art. 5 della “Legge Bancaria”. Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle “banche di credito ordinario”.

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d’Italia nel 1967.

All’epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si concentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall’insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all’estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull’interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l’ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell’ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell’ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti:

istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L’analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all’avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell’Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un’operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell’affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all’adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore “imprese non finanziarie” e al sottosettore “famiglie produttrici”.

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un’operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell’attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Infine, per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle “Amministrazioni pubbliche” riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della “Cassa Depositi e Prestiti” che, a seguito della trasformazione in società per azioni (Legge 326/2003), è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).

CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p>

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.

IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.

ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.

RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una “generazione” di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il “tasso di mortalità” per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in “sofferenza rettificata” (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

